

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

2025

Informazioni generali

Criteri generali per la redazione del report di sostenibilità

La presente rendicontazione di sostenibilità di CSC Costruzioni SA, relativa all'esercizio 2025, compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, è stata elaborata sulla base di criteri e metodologie coerenti con quelli adottati dal Gruppo Webuild e ispirati al quadro di riferimento introdotto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

La rendicontazione di sostenibilità contiene le informazioni necessarie alla comprensione degli impatti della Società sulle tematiche ESG e dei relativi rischi e opportunità che influenzano l'andamento, i risultati e la situazione della Società. Tali informazioni derivano dall'analisi di doppia materialità, sviluppata considerando le attività della società e la relativa catena del valore, sia a monte sia a valle.

La rendicontazione di sostenibilità è strutturata in quattro sezioni, secondo un'impostazione ispirata al quadro di riferimento degli ESRS, e si articola in informazioni generali, informazioni ambientali, informazioni sociali e informazioni di governance. Ogni parte, a sua volta suddivisa sulla base dei temi risultati rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza, presenta le modalità di gestione delle tematiche rilevanti, articolate in politiche, azioni, obiettivi e metriche.

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata approvata dalla Direzione di CSC Costruzioni SA in data 20 luglio 2026. Trattandosi di una rendicontazione volontaria, il processo di approvazione è stato gestito a livello di Direzione.

Perimetro di rendicontazione

Al fine di garantire una rappresentazione coerente e significativa delle performance, il perimetro di rendicontazione include i cantieri localizzati sul territorio svizzero caratterizzati da un importo complessivo dei lavori superiore a 10 milioni CHF e per i quali CSC Costruzioni SA ricopre un ruolo operativo diretto nella gestione delle attività.

Per i cantieri inclusi nel perimetro operativo la società ha definito un sistema di rilevazione dei dati di sostenibilità articolato su tutti gli indicatori rilevanti, con una frequenza di raccolta semestrale per gli indicatori ambientali, mentre per gli altri ambiti la rilevazione è effettuata su base annuale.

Ai fini del calcolo delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1, Scope 2 e, ove applicabile, Scope 3), il perimetro è esteso anche alle sedi operative della Società, incluse le sedi di Lugano e Losanna e il magazzino di Cadenazzo, al fine di rappresentare in modo più completo i consumi energetici e le emissioni complessive generate dalle attività aziendali.

Informazioni in relazione a circostanze specifiche

La presente Rendicontazione di sostenibilità è stata predisposta sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione. Non si segnalano circostanze specifiche rilevanti tali da influenzare la comprensione delle informazioni riportate.

Governance delle tematiche di sostenibilità

La governance delle tematiche di sostenibilità all'interno di CSC Costruzioni SA è attribuita alla Direzione, che opera nel quadro degli indirizzi strategici, delle politiche e dei presidi ESG definiti dal Gruppo Webuild. La Direzione svolge un ruolo centrale nella definizione degli indirizzi aziendali e nella supervisione delle attività relative agli aspetti ambientali, sociali e di governance. In tale ambito,

è responsabile dell'integrazione delle tematiche di sostenibilità nei processi decisionali e operativi della Società, nonché dell'approvazione dei principali elementi del sistema di gestione della sostenibilità, tra cui i temi rilevanti individuati attraverso l'analisi di doppia rilevanza, le politiche aziendali e la Rendicontazione di sostenibilità.

Le attività operative sono coordinate dal preposto di sostenibilità, che supporta la Direzione nella gestione delle tematiche ESG, assicurando il coordinamento tra le diverse funzioni aziendali e la corretta implementazione delle attività di rendicontazione. Le responsabilità relative alle tematiche di sostenibilità sono distribuite tra le principali funzioni aziendali, in coerenza con le rispettive competenze, come rappresentato nella seguente matrice.

Attività	Direzione	Finanze	QHSE	Produzione	Acquisti
Definizione degli indirizzi strategici di sostenibilità	X				
Identificazione e analisi degli stakeholder	X		X		
Analisi di doppia rilevanza (individuazione IRO)	X	X	X	X	X
Definizione degli obiettivi e delle priorità ESG	X		X		
Integrazione della sostenibilità nei processi operativi	X		X	X	X
Monitoraggio delle performance ESG	X		X		
Raccolta e validazione dei dati ESG			X		
Rendicontazione di sostenibilità			X		
Gestione responsabile della catena di fornitura					X

La Direzione monitora le tematiche di sostenibilità attraverso l'analisi periodica delle informazioni disponibili, con particolare riferimento agli aspetti rilevanti individuati nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza. Le informazioni relative agli indicatori ambientali, sociali e di governance sono raccolte e analizzate nell'ambito dei processi interni, al fine di supportare le decisioni aziendali e l'identificazione di eventuali rischi e opportunità.

Le tematiche di sostenibilità sono integrate nei processi operativi, in particolare nella gestione delle commesse e dei cantieri, dove vengono considerati gli aspetti ambientali, sociali e di governance rilevanti per la Società, tra cui la salute e sicurezza sul lavoro, gli impatti ambientali delle attività, la gestione dei rapporti con la catena di fornitura, il rispetto dei requisiti normativi e contrattuali e il monitoraggio delle informazioni utili ai processi decisionali.

La Direzione e il preposto di sostenibilità dispongono di competenze adeguate alla gestione delle tematiche ESG, maturate attraverso l'esperienza professionale e il coinvolgimento diretto nelle attività operative e di rendicontazione. La Società promuove inoltre un progressivo rafforzamento delle competenze in materia di sostenibilità, anche attraverso attività di aggiornamento e formazione, in linea con l'evoluzione del quadro normativo e delle pratiche di settore. La Società prevede un progressivo rafforzamento dei processi di monitoraggio e gestione delle informazioni di sostenibilità, in coerenza con l'evoluzione dei requisiti normativi e delle pratiche di settore.

Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Alla data di redazione della presente rendicontazione di sostenibilità, CSC Costruzioni SA non prevede sistemi di incentivazione legati al raggiungimento di obiettivi specifici in materia di sostenibilità. Le tematiche ESG sono tuttavia considerate nell'ambito dei processi decisionali e

operativi della Società, pur non essendo formalmente integrate nei sistemi di incentivazione del management e del personale.

Dichiarazione sul dovere di diligenza

CSC Costruzioni SA considera le tematiche di sostenibilità nell'ambito delle proprie attività attraverso processi di due diligence finalizzati all'identificazione, valutazione, prevenzione e mitigazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) connessi alle proprie operazioni e alla catena del valore.

Il processo si articola in fasi di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio degli IRO ed è applicato sia alle operazioni dirette, con particolare riferimento alla gestione dei cantieri, sia alle relazioni con i principali stakeholder della catena del valore, inclusi fornitori e partner operativi.

L'identificazione e la valutazione degli IRO sono effettuate sulla base dell'analisi delle attività operative, dei contesti territoriali e dei requisiti normativi applicabili e attraverso il processo di doppia materialità. Gli esiti delle analisi sono integrati nei processi di pianificazione ed esecuzione delle commesse e orientano le decisioni aziendali in relazione agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Il processo di due diligence è sviluppato in coerenza con i principali standard e linee guida internazionali, tra cui i principi dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UN Guiding Principles).

Gli IRO identificati costituiscono un riferimento per la definizione dei contenuti della presente rendicontazione e sono descritti nelle relative sezioni tematiche.

La Società prevede un progressivo rafforzamento delle attività di due diligence e dei processi di gestione degli IRO, anche attraverso il miglioramento delle modalità di analisi e integrazione nei processi aziendali.

Gestione del rischio e controlli interni sulla Rendicontazione di sostenibilità

CSC Costruzioni SA integra la gestione dei rischi legati alle tematiche di sostenibilità nei propri processi operativi e decisionali, con particolare riferimento alla gestione delle commesse e dei cantieri. Il monitoraggio dei rischi ESG è assicurato attraverso il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti e l'analisi periodica delle informazioni rilevanti da parte della Direzione.

Con riferimento alla rendicontazione di sostenibilità, la Società ha definito un processo strutturato di raccolta dei dati che coinvolge i cantieri e le principali funzioni aziendali, con responsabilità attribuite in base alle competenze e con una frequenza di rilevazione definita per ciascun ambito. I dati sono consolidati a livello aziendale e utilizzati a supporto dei processi decisionali.

Le informazioni raccolte sono sottoposte a controlli interni finalizzati a verificarne coerenza, completezza e affidabilità, anche mediante confronti con la documentazione operativa e amministrativa di supporto, al fine di garantirne la tracciabilità.

La Società ha inoltre avviato attività di verifica in loco presso i cantieri, finalizzate a valutare la corretta applicazione delle modalità di raccolta dei dati e delle procedure operative, contribuendo al rafforzamento dei presidi di controllo e alla qualità delle informazioni rendicontate.

Alla data di redazione della presente rendicontazione, i controlli relativi alle tematiche di sostenibilità sono integrati nei processi aziendali esistenti. La Società prevede un progressivo rafforzamento dei sistemi di controllo interno e delle modalità di gestione dei rischi ESG, anche attraverso l'evoluzione delle pratiche di monitoraggio e verifica.

Strategia, modello aziendale e catena del valore

CSC Costruzioni SA aspira a consolidare il proprio ruolo di riferimento nel settore delle costruzioni, orientando le proprie attività a principi di sostenibilità nel lungo periodo. Gli obiettivi e le priorità di sostenibilità della Società rappresentano la declinazione, nel contesto operativo svizzero, della strategia ESG del Gruppo Webuild. Attraverso l'integrazione progressiva delle tematiche ambientali, sociali e di governance nel proprio modello di business e nei processi operativi, CSC Costruzioni SA, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti a livello di Gruppo.

Il modello di business della Società si basa sulla gestione operativa delle commesse e dei cantieri, attraverso il coordinamento delle attività di costruzione e la collaborazione con fornitori, subappaltatori e partner operativi lungo la catena del valore. In tale contesto, la catena del valore della Società si articola nelle fasi di approvvigionamento di materiali e servizi, esecuzione delle attività di costruzione e consegna delle opere ai committenti, con il coinvolgimento dei principali stakeholder operativi.

In tale contesto, la strategia di sostenibilità si sviluppa in coerenza con quella del Gruppo e si fonda su due pilastri principali:

- contributo alle sfide globali, anche in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite;
- impegno per una gestione responsabile delle attività e della catena del valore.

Contributo alle sfide globali

Il primo pilastro è strettamente connesso al core business e alla capacità del Gruppo di contribuire allo sviluppo di infrastrutture sostenibili, affrontando le principali sfide globali legate all'urbanizzazione, ai cambiamenti climatici, alla gestione delle risorse naturali e all'innovazione tecnologica. In tale contesto, il contributo alla sostenibilità si declina nelle principali aree di business del Gruppo:

- Sustainable Mobility, i progetti relativi a ferrovie e metropolitane contribuiscono alla riduzione dell'impronta carbonica del settore dei trasporti, mentre strade, ponti e gallerie, progettati secondo criteri di resilienza, ne migliorano la capacità di adattamento agli effetti climatici;
- Clean Hydro Energy, gli impianti idroelettrici contribuiscono alla produzione di energia rinnovabile, generando benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni;
- Clean Water: le infrastrutture dedicate al trattamento e alla gestione delle risorse idriche consentono di migliorarne la qualità e l'efficienza di utilizzo;
- Green Buildings, gli edifici sostenibili contribuiscono alla riduzione dell'impronta carbonica del settore e al miglioramento della resilienza agli impatti climatici.

Condotta responsabile

Il secondo pilastro riguarda le pratiche di gestione responsabile adottate nello svolgimento delle attività aziendali. In tale ambito, il Gruppo promuove principi di responsabilità etica, sociale e ambientale, con l'obiettivo di garantire la tutela e la valorizzazione delle persone, la protezione dell'ambiente e il contributo allo sviluppo socio-economico dei territori. CSC Costruzioni SA recepisce tali principi nell'ambito delle proprie attività operative e nella gestione dei rapporti con i principali stakeholder della catena del valore.

In particolare, nella realizzazione delle opere, CSC Costruzioni SA opera in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild, orientando le proprie attività alla riduzione degli impatti ambientali, all'utilizzo efficiente delle risorse e all'attenzione ai materiali impiegati. La Società adotta inoltre soluzioni tecniche e operative volte a rafforzare la resilienza delle opere rispetto agli impatti climatici, inclusi interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni e alla gestione efficiente delle risorse, garantendo al contempo il rispetto dei requisiti normativi e contrattuali applicabili, inclusi quelli relativi alla sicurezza e alla gestione ambientale.

La strategia di sostenibilità del Gruppo è formalizzata nel 5P Sustainability Manifesto, articolato nelle cinque priorità People, Planet, Partnership, Progress e Prosperity, ed è strettamente collegato alla Vision, Mission e Purpose del Gruppo.

- *Vision* - immaginare, progettare e costruire un mondo nuovo, avvicinando il presente al futuro, per migliorare la vita delle persone, di oggi e di domani.
- *Mission* - realizzare lo sviluppo sostenibile nei territori in cui il Gruppo opera, applicando soluzioni innovative per la realizzazione di infrastrutture complesse.
- *Purpose* - essere partner per un futuro sostenibile.



Interessi e opinioni dei portatori di interesse

CSC Costruzioni SA riconosce il coinvolgimento dei propri stakeholder quale elemento fondamentale per comprendere e gestire in modo efficace gli impatti, i rischi e le opportunità connessi alle proprie attività.

Gli stakeholder rilevanti per la Società includono, in particolare:

- i committenti pubblici (Comuni, Cantoni ed enti) e i committenti privati/developer;
- i general contractor, partner e consorzi coinvolti nelle attività progettuali e realizzative;
- i subappaltatori di cantiere e i fornitori di materiali, nonché i fornitori di servizi, tra cui noleggio macchinari e provider di trasporto e logistica;
- i gestori di rifiuti e demolizioni;
- le autorità pubbliche e gli enti regolatori, inclusi quelli competenti in materia ambientale, di sicurezza sul lavoro e rilascio dei permessi;
- le comunità locali interessate dalle attività di cantiere, inclusi residenti, associazioni e attività economiche locali;
- gli enti e soggetti istituzionali di supporto e controllo, quali certificatori, auditor, assicurazioni, banche e finanziatori;
- le organizzazioni della società civile, tra cui ONG e associazioni ambientali e paesaggistiche;
- le università, i centri di ricerca e innovazione e le associazioni di settore;
- i soggetti coinvolti nella gestione della mobilità, viabilità e sicurezza nei contesti operativi.

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene nell'ambito delle attività operative e dei progetti, attraverso modalità differenziate in funzione della tipologia di interlocutore e della natura delle

tematiche trattate. In particolare, la Società mantiene un dialogo continuo con i lavoratori tramite i responsabili di cantiere e le funzioni aziendali competenti.

Le relazioni con clienti e committenti si sviluppano nell'ambito della gestione delle commesse, anche attraverso momenti strutturati di confronto e monitoraggio dell'avanzamento dei lavori, che consentono di recepire esigenze operative, requisiti contrattuali e aspettative in materia di sostenibilità.

Con riferimento alla catena di fornitura, CSC Costruzioni SA interagisce con fornitori e subappaltatori nell'ambito dei processi di selezione, qualifica e gestione operativa, richiedendo il rispetto dei requisiti contrattuali e normativi applicabili, inclusi quelli in materia di salute, sicurezza e ambiente, e promuovendo il progressivo allineamento agli standard ESG della Società.

Il dialogo con le comunità locali e le autorità pubbliche avviene principalmente in relazione alle attività di cantiere e agli impatti connessi alla realizzazione delle opere, in conformità con le prescrizioni normative e le indicazioni dei committenti, al fine di prevenire e gestire eventuali criticità e favorire relazioni collaborative con il territorio.

Le informazioni raccolte attraverso le interazioni con gli stakeholder, unitamente alle analisi svolte internamente, sono considerate nell'ambito del processo di identificazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) e contribuiscono alla definizione delle priorità di intervento, delle iniziative di miglioramento e, ove applicabile, all'aggiornamento delle politiche e delle pratiche operative della Società.

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Nel corso del 2026, CSC Costruzioni SA ha condotto un'analisi di doppia materialità finalizzata all'individuazione e alla valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti connessi alle proprie attività e alla catena del valore.

Il processo è stato sviluppato secondo un approccio metodologico allineato a quello adottato dal Gruppo Webuild e ispirato ai principi e ai criteri introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e ha integrato le prospettive di impact materiality e financial materiality, al fine di considerare sia gli effetti delle attività della Società sull'ambiente e sulle persone sia i rischi e le opportunità con impatti sulle performance economico-finanziarie nel breve, medio e lungo periodo.

Il processo si è articolato nelle seguenti principali attività:

1. **Analisi del contesto e del modello di business** - la società ha analizzato il proprio contesto operativo e settoriale, considerando il modello di business, le attività svolte e la struttura della catena del valore, distinguendo le fasi a monte, le operazioni proprie e quelle a valle. L'analisi è stata integrata da un confronto con le principali tematiche ESG rilevanti per il settore delle costruzioni, con l'approccio adottato dal Gruppo Webuild e con le pratiche di società comparabili, al fine di garantire coerenza con le best practice di mercato e definire il perimetro delle tematiche da analizzare.
2. **Identificazione degli impatti** - sulla base dell'analisi di contesto, la società ha individuato gli impatti effettivi e potenziali associati alle proprie attività. Gli impatti sono stati analizzati considerando la loro natura positiva o negativa, la dimensione attuale o potenziale, la localizzazione lungo la catena del valore e l'orizzonte temporale di manifestazione, nonché l'ambito ambientale, sociale o di governance di riferimento, tenendo conto delle specificità delle attività di cantiere e delle interazioni con il territorio e gli stakeholder.
3. **Valutazione degli impatti (impact materiality)** - gli impatti identificati sono stati valutati attraverso un approccio strutturato basato sui criteri previsti dagli ESRS, che tengono conto

dell'entità e della portata degli impatti, nonché del loro carattere di irrimediabilità e, nel caso di impatti potenziali, della probabilità di accadimento. La valutazione è stata effettuata mediante una scala parametrica che ha consentito di attribuire un livello di rilevanza a ciascun impatto e di supportarne la prioritizzazione.

4. **Coinvolgimento degli stakeholder** - il processo ha previsto il coinvolgimento di stakeholder interni ed esterni mediante la somministrazione di questionari strutturati, finalizzati a raccogliere la percezione di rilevanza delle tematiche ESG. In particolare, sono stati coinvolti i dipendenti della Società e un campione rappresentativo di stakeholder esterni, tra cui fornitori, clienti e partner operativi, al fine di integrare la valutazione tecnica con il punto di vista dei principali interlocutori lungo la catena del valore.
5. **Definizione della materialità d'impatto** - i risultati delle valutazioni tecniche sono stati integrati con i feedback raccolti dagli stakeholder, aggregando gli impatti per sotto-temi ESRS e applicando soglie di rilevanza predefinite. Tale integrazione ha consentito di individuare gli impatti rilevanti per la Società e di definire le priorità in termini di effetti generati dalle attività aziendali.
6. **Identificazione dei rischi e delle opportunità** - parallelamente all'analisi degli impatti, la Società ha identificato i principali rischi e opportunità connessi alle tematiche ESG, considerando le caratteristiche delle attività operative, il contesto normativo e di mercato e le interazioni lungo la catena del valore, con particolare attenzione agli aspetti che possono influenzare la continuità operativa e il posizionamento competitivo.
7. **Valutazione dei rischi e delle opportunità (financial materiality)** - i rischi e le opportunità individuati sono stati valutati in termini di rilevanza finanziaria, considerando la magnitudo degli effetti attesi sulla situazione economico-finanziaria e sulle prospettive della Società, nonché la probabilità di accadimento. La valutazione è stata effettuata mediante una scala parametrica coerente con le metodologie di risk assessment adottate a livello aziendale.
8. **Integrazione dei risultati e definizione dei temi rilevanti** - i risultati delle analisi di impact materiality e financial materiality sono stati integrati al fine di individuare i temi ESG rilevanti per CSC Costruzioni SA.

Questioni materiali per CSC Costruzioni SA

Sulla base dei risultati dell'analisi di doppia materialità sono stati individuati i temi e i sotto-temi ESRS rilevanti per CSC Costruzioni SA. Un tema è stato considerato rilevante qualora sia risultato materiale sotto il profilo dell'impatto, sotto il profilo finanziario oppure sotto entrambi i profili. I temi rilevanti individuati costituiscono il riferimento per la definizione delle politiche, delle azioni e degli obiettivi descritti nella presente rendicontazione.

I temi individuati sono riportati nella tabella seguente.

Sotto-tema ESRS	Breve descrizione
Adattamento al cambiamento climatico	Tema relativo alle misure e alle infrastrutture che possono essere implementate per ridurre i rischi e le vulnerabilità associati agli impatti del cambiamento climatico, come l'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi, e per rafforzare la resilienza delle opere e dei territori in cui l'azienda opera.
Mitigazione del cambiamento climatico	Tema relativo al contributo dell'azienda alla riduzione delle emissioni di gas serra, sia dirette (Scope 1 e 2, legate all'utilizzo di combustibili fossili per impianti, veicoli e macchinari) sia indirette lungo la catena del valore (Scope 3), oltre alla riduzione del carbonio incorporato nelle opere realizzate e al supporto della transizione energetica attraverso progetti infrastrutturali.
Flussi di risorse in entrata, incluso l'utilizzo delle risorse	Tema relativo all'utilizzo di materie prime, in larga parte non rinnovabili (ad esempio aggregati, ferro, cemento, terre di riempimento), nelle attività aziendali e alla gestione sostenibile delle risorse in ingresso.
Rifiuti	Tema relativo alla generazione di rifiuti e materiali residuali durante le operazioni e nelle fasi di fine vita delle opere, con potenziali impatti ambientali negativi sui territori e sulla salute umana in caso di smaltimento non adeguato.
Condizioni di lavoro della forza lavoro aziendale	Tema relativo alle condizioni di lavoro dei dipendenti, con particolare riferimento alla promozione della salute e sicurezza sul lavoro come valore essenziale, alla prevenzione di infortuni e malattie professionali e alla tutela del benessere fisico e mentale attraverso un'adeguata gestione e monitoraggio delle misure di sicurezza.
Parità di trattamento e pari opportunità per tutti	Tema relativo alla parità di trattamento e alle pari opportunità per i dipendenti dell'azienda, inclusi lo sviluppo delle competenze e le opportunità di crescita professionale attraverso adeguati piani formativi, la parità di genere, l'equità retributiva e il contrasto a ogni forma di discriminazione nei percorsi di carriera e nelle remunerazioni.
Condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore	Tema relativo alle condizioni di lavoro dei lavoratori lungo la catena del valore, con particolare riferimento alla salute e sicurezza di subappaltatori e lavoratori esterni, alla prevenzione di infortuni e malattie professionali e alla tutela della salute attraverso un'adeguata gestione e monitoraggio delle misure di sicurezza da parte dei fornitori.
Parità di trattamento e pari opportunità per tutti i lavoratori nella catena del valore	Tema relativo alla parità di trattamento e alle pari opportunità per i lavoratori della catena del valore, incluso il supporto allo sviluppo delle competenze tecniche dei lavoratori della supply chain, il contrasto a discriminazioni e disparità salariali verso lavoratori stranieri o distaccati impiegati dai subappaltatori, con particolare attenzione al fenomeno del dumping salariale transfrontaliero.
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Tema relativo ai diritti economici, sociali e culturali delle comunità locali interessate dalle attività aziendali, comprendendo sia i contributi positivi (iniziative a beneficio del territorio, miglioramento della qualità della vita tramite la realizzazione di infrastrutture pubbliche) sia i potenziali impatti negativi legati ai cantieri (accessibilità, traffico, sicurezza stradale, polveri, rumore).
Gestione delle relazioni con i fornitori, incluse le pratiche di pagamento	Tema relativo alla gestione delle relazioni con i fornitori e alle pratiche di pagamento, inclusa la promozione dei principi di sostenibilità lungo la catena di fornitura e il supporto alla sostenibilità finanziaria dei fornitori locali attraverso pagamenti puntuali e condizioni contrattuali eque.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

I temi materiali individuati attraverso l'analisi di doppia materialità rappresentano gli ambiti ESG maggiormente rilevanti per CSC Costruzioni SA e costituiscono il riferimento per l'integrazione della sostenibilità nella strategia e nel modello di business della Società.

L'analisi di doppia materialità ha consentito a CSC Costruzioni SA di individuare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) rilevanti connessi alle proprie attività e alla catena del valore, evidenziando le tematiche ESG che influenzano il modello di business, le decisioni operative e l'impostazione strategica della Società.

Nel contesto delle attività operative della Società, gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) individuati influenzano le modalità di pianificazione ed esecuzione delle commesse, incidendo sull'organizzazione delle attività di cantiere, sulla gestione della catena di fornitura e sull'allocazione delle risorse, con effetti su tempi, costi e qualità delle opere realizzate.

Gli aspetti ambientali sono principalmente connessi all'utilizzo di risorse naturali, alla generazione di emissioni e alla gestione dei rifiuti, con implicazioni sull'efficienza operativa, sui costi e sul rispetto dei requisiti normativi. Gli aspetti sociali riguardano la salute e sicurezza dei lavoratori, la disponibilità di personale qualificato e le relazioni con le comunità locali, incidendo sulla continuità operativa e sulla qualità delle prestazioni. Gli aspetti di governance attengono alla conduzione etica del

business, alla gestione delle relazioni con i fornitori e alla conformità normativa, con effetti sulla trasparenza, sull'affidabilità e sulla reputazione aziendale.

Nel loro complesso, tali elementi sono considerati nei principali processi aziendali e contribuiscono a orientare le scelte gestionali verso la prevenzione e mitigazione dei rischi, il rispetto dei requisiti normativi e contrattuali e il miglioramento continuo delle performance. I rischi possono incidere sulla realizzazione delle commesse e sul posizionamento competitivo della Società, mentre le opportunità contribuiscono alla creazione di valore nel medio-lungo periodo, attraverso il miglioramento dell'efficienza operativa, l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse e il rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder.

L'integrazione degli IRO nei processi di gestione delle commesse e nella selezione e monitoraggio dei fornitori consente alla Società di considerare in modo sistematico le tematiche ESG nei processi decisionali e di supportare l'evoluzione del proprio modello operativo verso una maggiore resilienza, efficienza e creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Temi, impatti, rischi e opportunità rilevati per CSC Costruzioni SA

La tabella seguente riporta tutti i temi e i sotto-temi ESRS analizzati da CSC Costruzioni SA nell'ambito dell'analisi di doppia materialità, inclusi quelli risultati rilevanti per la Società, con i relativi impatti, rischi e opportunità.

Tema	Sotto-tema o Sotto-sotto-tema	DESCRIZIONE IRO					
		Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità
		 positivo	 negativo	 positivo	 negativo	R	O
Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici		Realizzazione di infrastrutture che contribuiscono all'adattamento ai cambiamenti climatici				
		R	Aumento della frequenza di eventi climatici estremi potenzialmente di impatto su edifici e infrastrutture				
		R	Rischio di incremento dei premi assicurativi, franchigie e costi di copertura per cantieri e asset in aree ad alta esposizione a eventi climatici estremi				
		O	Aumento della domanda di opere di adattamento climatico (protezione contro alluvioni, consolidamento versanti, risanamento infrastrutture vulnerabili) nel contesto alpino svizzero, con crescita del portafoglio ordini e posizionamento strategico in un mercato in espansione				
	Mitigazione dei cambiamenti climatici		Contributo alla riduzione dell'embodied carbon delle opere realizzate				
			Sostegno alla transizione energetica nei Paesi di operatività, attraverso progetti infrastrutturali in grado di offrire ai clienti e al mercato un contributo alle sfide globali poste dai cambiamenti climatici				
			Emissioni di gas a effetto serra generate nello svolgimento delle proprie attività (Scope 1, Scope 2) riconducibili principalmente all'utilizzo di combustibili fossili (es. funzionamento di impianti, uso di veicoli e macchinari, generazione di energia)				
			Emissioni di gas a effetto serra generate dalla catena del valore (Scope 3) che contribuiscono agli effetti del cambiamento climatico				
		O	Know-how e esperienza nella realizzazione in infrastrutture per la mitigazione dei cambiamenti climatici e per l'adattamento ai cambiamenti climatici che possono generare un aumento delle quote di mercato in considerazione dei crescenti piani di investimento pubblici e privati attesi				
		O	Nuovi processi e tecnologie che permettono di ridurre le emissioni, i consumi di energia e di materiali che possono generare risparmi economici				
	Energia	R	Rischio di rincaro significativo dei combustibili fossili (gasolio per macchinari, bitumi) e dell'energia elettrica a causa della crisi energetica e della carbon tax, con impatto diretto sui costi operativi dei cantieri che può erodere i margini su contratti a prezzo fisso				
Inquinamento	Inquinamento dell'acqua		Miglioramento della qualità delle risorse idriche e dei corpi idrici recettori attraverso l'attività di impianti di depurazione e/o la costruzione di infrastrutture fognarie che permettono di ridurre la presenza di inquinanti nelle acque				
		R	Costi di bonifica e sanzioni in caso di inquinamento accidentale delle acque superficiali o sotterranee da sversamenti di cantiere, con potenziale interruzione dei lavori e danno reputazionale verso i committenti				
	Inquinamento dell'aria		Generazione di emissioni di inquinanti in aria (es. NOx, SOx e PM10) nello svolgimento di attività della catena del valore				
			Inquinamento luminoso e acustico e vibrazioni generati dai cantieri (macchinari, traffico, lavorazioni notturne) con impatti su salute e qualità della vita delle comunità locali				
		R	Costi aggiuntivi per il rispetto di limiti sempre più stringenti sulle emissioni di polveri e rumore nei cantieri urbani (OIA, OIF), incluso l'obbligo di installare barriere antirumore, sistemi di abbattimento polveri e l'uso di macchinari conformi alle norme sulle emissioni				
	Inquinamento del suolo		Contaminazione del suolo da sversamenti accidentali di sostanze pericolose (carburanti, oli, solventi) durante le operazioni di cantiere, scavo e stoccaggio materiali				
		R	Rischio di costi imprevisti e contenziosi legati alla scoperta di suoli contaminati durante gli scavi, con obbligo di caratterizzazione e bonifica a carico del titolare dello scavo se non prevista contrattualmente la copertura				

Tema	Sotto-tema o Sotto-sotto-tema	DESCRIZIONE IRO					
		Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità
		 positivo	 negativo	 positivo	 negativo	R	O
Acque e risorse marine	Acque		Sfruttamento della risorsa idrica dovuta al prelievo e consumo di acqua per le attività operative della catena del valore a monte, in particolare in aree a stress idrico				
			Sfruttamento della risorsa idrica dovuta al consumo di acqua per le attività operative, in particolare in aree a stress idrico				
		R	Rischio di interruzione o limitazione delle attività di cantiere durante periodi di siccità prolungata a causa di restrizioni sull'uso dell'acqua, con impatto sulla produzione di calcestruzzo in loco e sui tempi di consegna				
		R	Costi crescenti per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue di cantiere (latte di cemento, acque di drenaggio) a causa dell'inasprimento dei limiti di scarico nelle acque superficiali				
Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità		Impatti sulla biodiversità per la realizzazione delle opere, con conseguenti danni agli ecosistemi e alla diversità biologica, al patrimonio culturale/paesaggistico ed archeologico delle aree circostanti i siti operativi				
		R	Costi aggiuntivi e ritardi progettuali causati da vincoli ambientali a protezione della biodiversità (periodi di fermo per nidificazione, compensazioni ecologiche obbligatorie, studi di impatto ambientale aggiuntivi richiesti dalle autorità cantonali)				
	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi		Contributo positivo al ripristino degli ecosistemi tramite interventi di rinaturalizzazione post-cantiere, piantumazioni compensative e opere di protezione idrogeologica che stabilizzano versanti e riducono l'erosione				
		O	Opportunità di sviluppare competenze specialistiche in interventi di rinaturalizzazione, ingegneria naturalistica e compensazione ecologica, aprendo nuove linee di servizio in un segmento di mercato in crescita in Svizzera				
Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse		Sfruttamento delle risorse naturali causato dall'utilizzo di materie prime, in larga parte non rinnovabili (es. aggregati, ferro, cemento, terre di riporto) nelle attività operative di CSC				
		R	Indisponibilità o ritardo nell'approvvigionamento di materiali e macchinari				
		O	Rafforzamento della reputazione e dell'attrattività commerciale di CSC attraverso l'adozione visibile di pratiche sostenibili certificate, con effetto positivo sulla fiducia dei committenti pubblici e privati				
	Rifiuti		Impatti ambientali negativi dovuti alla produzione di rifiuti nelle attività operative con conseguenti danni ai territori e conseguenze negative per la salute umana se non adeguatamente smaltiti				
			Impatti ambientali connessi alla produzione di materiali di risulta in fase end-of-life dell'opera				
		O	Riduzione dei costi di smaltimento tramite massimizzazione del recupero e riciclaggio dei rifiuti da costruzione (separazione in cantiere, riutilizzo terre di scavo, valorizzazione inerti), con risparmio diretto sulle tariffe di discarica sempre crescenti in Ticino				
		R	Costi imprevisti per la gestione di materiali contenenti amianto o terre contaminate intercettate durante gli scavi, con obbligo di bonifica, rallentamento dei lavori e potenziale superamento del budget di progetto				
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi		Riutilizzo dei rifiuti da demolizione, attraverso lavorazione sul cantiere, per le nuove costruzioni				
		R	Rischio di future responsabilità legate alla decostruttibilità delle opere costruite oggi, in un quadro normativo che potrebbe imporre standard di progettazione per il disassemblaggio e il riutilizzo dei materiali a fine vita				

Tema	Sotto-tema o Sotto-sotto-tema	DESCRIZIONE IRO					
		Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità
		 positivo	 negativo	 positivo	 negativo	R	O
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro		Diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro ai dipendenti come valore imprescindibile nello svolgimento delle attività				
			Infortuni, malattie professionali e/o danni alla salute psico-fisica dei dipendenti a causa dell'inadeguata gestione e monitoraggio della salute e sicurezza				
		R	Incidenti al personale (diretto)				
		R	Indisponibilità del personale				
		O	Processi e attività volte alla prevenzione della salute e sicurezza possono ridurre il numero di infortuni e i costi ad essi connessi. Inoltre, migliori indici infortunistici aumentano il vantaggio competitivo in fase di gara per l'aggiudicazione dei progetti				
		O	Attrazione e fidelizzazione dei talenti grazie a condizioni di lavoro superiori alla media di settore (formazione continua, sicurezza avanzata, welfare aziendale, stabilità contrattuale), con riduzione del turnover e dei costi di reclutamento				
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti		Sviluppo delle competenze e delle opportunità di crescita professionale dei dipendenti tramite piani di formazione tecnica adeguati e lo sviluppo manageriale e dei talenti				
			Impatti negativi sulla parità di genere all'interno della propria forza lavoro a causa di condotte non conformi alle prescrizioni aziendali e/o legali applicabili a scapito di giusti percorsi di carriera ed equa remunerazione				
		R	Mancato rispetto dei diritti umani				
		O	Personale non adeguato o non formato				
		O	Attività di formazione e percorsi di carriera adeguati possono aumentare l'attrattività dell'azienda, riducendo i tassi di turnover e i costi a essi connessi				
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro		Infortuni sul lavoro, malattie professionali e impatti sulla salute dei lavoratori nella catena del valore, nello specifico per i sub-appaltatori, a causa dell'inadeguata gestione e monitoraggio dei presidi di sicurezza dei fornitori				
		R	Incidenti al personale (sub-contrattisti)				
		R	Mancato rispetto dei diritti umani				
		R	Rischio finanziario di responsabilità solidale per debiti contributivi e salariali di subappaltatori insolventi operanti nei cantieri CSC, in applicazione della normativa svizzera sulla catena di subappalto				
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti		Supporto allo sviluppo delle competenze dei lavoratori della catena di fornitura attraverso iniziative di coinvolgimento per rafforzare le competenze tecniche specifiche necessarie allo svolgimento delle proprie mansioni				
			Discriminazione e disparità salariale nei confronti di lavoratori stranieri o distaccati impiegati da subappaltatori, in particolare per il fenomeno del dumping salariale transfrontaliero, a causa dell'inadeguata gestione e monitoraggio.				

Tema	Sotto-tema o Sotto-sotto-tema	DESCRIZIONE IRO					
		Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità
		 positivo	 negativo	 positivo	 negativo	R	O
Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità		Contributi diretti e indotti e iniziative a beneficio delle comunità locali				
		R	Contrasti o contenziosi con gli stakeholder locali (sindacati, comunità, organizzazioni locali, ecc.)				
		O	Rafforzamento del radicamento territoriale e della licenza sociale di operare attraverso il contributo all'economia locale (fornitori, impiego, indotto), facilitando l'ottenimento di commesse da enti pubblici cantonali e comunali				
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa		Diffusione di principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nelle attività operative grazie ad una condotta responsabile nelle scelte di business e allo sviluppo di una cultura aziendale basata sui principi di etica ed integrità				
		R	Rischio fiscale - Mancato rispetto della normativa locale ed internazionale in materia fiscale e tributari				
		R	Rischi legati alla sicurezza dei sistemi informatici (ransomware, phishing, perdita dati BIM/progettuali) con potenziale interruzione operativa, violazione di dati sensibili di committenti e costi di ripristino				
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento		Diffusione di principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ai fornitori e ai partner della filiera al fine di promuovere una cultura di sviluppo sostenibile				
			Impatto positivo sulle PMI locali fornitrici attraverso prassi di pagamento puntuali e condizioni contrattuali eque, supportando la sostenibilità finanziaria della catena di fornitura				
		R	Fornitori/Subappaltatori non adeguati o non performanti				

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

Al fine di attuare i propri principi aziendali e gestire in modo efficace le tematiche di sostenibilità, CSC Costruzioni SA adotta un modello di gestione e organizzazione basato su un sistema di principi e strumenti operativi volti a presidiare i temi rilevanti di natura ambientale, sociale e di governance (ESG).

In particolare, la Società fa riferimento a un insieme di documenti e strumenti quali il Codice Etico, le politiche aziendali e le procedure operative, nonché ai processi di gestione e controllo già in essere (tra cui attività di risk management, controlli operativi e sistemi di monitoraggio), attraverso i quali vengono gestiti gli impatti, i rischi e le opportunità connessi alle proprie attività.

Le politiche e i principi adottati dalla Società sono applicati alle attività operative e ai principali processi aziendali e sono rivolti al personale interno, nonché, per quanto applicabile, ai soggetti che operano per conto della Società o che intrattengono rapporti con essa, inclusi fornitori, subappaltatori e partner operativi.

In coerenza con il proprio ruolo all'interno del Gruppo Webuild, CSC Costruzioni SA recepisce e applica, per quanto di competenza, gli indirizzi e i principi definiti a livello di Gruppo, adattandoli al proprio contesto operativo e alle specificità delle attività svolte.

L'applicazione delle politiche e dei principi aziendali è monitorata nell'ambito dei processi gestionali e operativi, anche attraverso il coinvolgimento delle funzioni competenti e l'analisi periodica delle informazioni disponibili, al fine di garantirne la corretta attuazione e l'allineamento con i requisiti normativi applicabili.

Di seguito, viene riportata una panoramica delle principali politiche adottate da CSC Costruzioni SA:

Politica	Descrizione	Standard internazionali
Codice Etico	Definisce i principi e le regole di comportamento cui devono attenersi amministratori, dirigenti, dipendenti e tutti i soggetti che operano con la Società. Promuove un modello di leadership etica e disciplina le relazioni con stakeholder e partner.	SDGs; Linee guida OCSE
Codice di Condotta Fornitori	Stabilisce i requisiti che fornitori e partner devono rispettare, estendendo i principi di sostenibilità e responsabilità alla catena di fornitura.	ISO 9001; ISO 14001; ISO 45001; Principi Guida ONU su imprese e diritti umani
Politica di Sostenibilità	Definisce i principi guida per contribuire allo sviluppo economico, al benessere sociale e alla tutela ambientale nei territori in cui la Società opera.	SDGs; ISO 26000
Politica per la Salute, Sicurezza, Qualità e Ambiente (QEHS)	Stabilisce i principi per la tutela della salute e sicurezza, la protezione ambientale e il miglioramento continuo della qualità, promuovendo l'obiettivo "zero infortuni".	ISO 14001; ISO 9001; ISO 45001
Politica per il rispetto dei Diritti Umani e dell'Inclusione	Definisce i principi per garantire diritti umani, condizioni di lavoro eque e ambienti inclusivi, valorizzando il capitale umano.	UNI PdR 125; ISO 30415
Politica Anticorruzione	Stabilisce i principi e le regole di condotta in materia di prevenzione della corruzione, basati sul principio di tolleranza zero.	ISO 37001
Politica della Biodiversità	Definisce l'impegno della Società nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, attraverso l'integrazione di tali aspetti nella pianificazione e realizzazione dei progetti, l'adozione di pratiche costruttive a basso impatto e il monitoraggio degli effetti ambientali.	Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD); SDGs; Linee guida OCSE

Strumenti di gestione e monitoraggio

A supporto delle politiche aziendali, CSC Costruzioni SA utilizza strumenti operativi e sistemi di monitoraggio che consentono il presidio delle tematiche ESG nelle attività aziendali. In particolare, la Società adotta sistemi di gestione in ambito qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro, sviluppati in coerenza con i principali standard internazionali di riferimento (ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001), nonché processi di risk management e sistemi di reporting interno che supportano il monitoraggio delle performance e la gestione dei rischi.

Tali strumenti trovano applicazione principalmente nella gestione delle commesse e dei cantieri, dove vengono effettuate attività di controllo operativo e verifiche, anche in loco, finalizzate a garantire la conformità ai requisiti applicabili e il presidio degli impatti connessi alle attività.

Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi

Al fine di tradurre gli impegni definiti nelle politiche aziendali in azioni concrete e monitorabili, CSC Costruzioni SA ha avviato un percorso di strutturazione delle proprie iniziative ESG attraverso la definizione di un Piano ESG, aggiornato su base triennale.

Il Piano ESG 2024–2026, primo piano strutturato della Società, è stato sviluppato in continuità e coerenza con gli indirizzi ESG del Gruppo Webuild e rappresenta uno strumento di indirizzo volto a rafforzare l'integrazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance nei processi operativi, con l'obiettivo di rispondere in modo progressivo alle aspettative degli stakeholder e alle principali sfide globali.

I target associati al Piano sono stati definiti sulla base delle prime rilevazioni disponibili relative all'anno 2022, assunte come baseline di riferimento per la misurazione dei progressi nel periodo di piano.

In coerenza con l'impostazione adottata dal Gruppo Webuild, il Piano ESG è articolato in tre pilastri strategici, Green, Safety & Inclusion e Innovation, che rappresentano i principali ambiti attraverso cui la Società declina le proprie priorità di sostenibilità e definisce i relativi programmi e obiettivi.

Di seguito sono riportati gli obiettivi fissati da CSC Costruzioni SA nel Piano ESG per il triennio 2024–2026.

AREE DI SOSTENIBILITÀ	TARGET
 Green building    	Circolarità delle risorse KPI: % rifiuti riciclati sul totale dei rifiuti KPI: % di acqua riutilizzata sul totale dei consumi idrici <u>Target 2026: +20% vs baseline 2022</u> +20% Avvio del piano di decarbonizzazione Milestone 2026: inventario GHG Scope 1, 2 e 3, identificazione hotspot emissivi e azioni prioritarie 2026
 Safe and inclusive builders   	Welfare aziendale KPI: punteggio di soddisfazione dipendenti (ChooseMyCompany) <u>Target 2026: >80%</u> >80% Ambiente inclusivo e privo di discriminazioni Milestone 2026: aggiornamento Politica Diritti Umani e Inclusione KPI: monitoraggio segnalazioni e iniziative su inclusione/non discriminazione 2026
 Innovative and smart builders   	Fornitori sostenibili KPI: % dei fornitori che soddisfano almeno il 30% i criteri di sostenibilità definiti nel questionario ESG interno <u>Target 2026: +50% vs baseline 2022</u> >50%

Nel monitoraggio dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi, oltre alle attività di monitoraggio interno, la valutazione dell'efficacia delle politiche e delle azioni intraprese è supportata anche da valutazioni esterne condotte da soggetti terzi specializzati in ambito ESG. Tali valutazioni costituiscono un utile riferimento per comprendere il livello di maturità della Società in ambito ESG e il posizionamento rispetto alle pratiche di settore.

Nel 2025, CSC Costruzioni SA ha ottenuto la valutazione EcoVadis con livello “Bronze”, raggiungendo un punteggio pari a 62/100, a conferma del percorso intrapreso nel rafforzamento delle proprie pratiche di sostenibilità.¹



La Società prevede un progressivo rafforzamento del proprio sistema di definizione e monitoraggio degli obiettivi ESG, in linea con l'evoluzione del contesto normativo e delle pratiche di settore.

¹Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al seguente [link](https://recognition.ecovadis.com/VxSSU6I7VEmt3mIQJyslVw): <https://recognition.ecovadis.com/VxSSU6I7VEmt3mIQJyslVw>

Informazioni ambientali

Le tematiche ambientali rivestono un ruolo rilevante per CSC Costruzioni SA in considerazione della natura delle proprie attività, fortemente connesse alla gestione dei cantieri, all'utilizzo di risorse naturali e all'interazione diretta con il territorio e le matrici ambientali.

L'analisi di doppia materialità ha consentito di individuare i principali impatti, rischi e opportunità ambientali associati alle attività della società lungo la catena del valore, evidenziando le aree in cui le operazioni possono generare effetti significativi sia in termini di impatto ambientale sia di esposizione a rischi operativi, normativi e reputazionali.

In particolare, sulla base dei risultati dell'analisi di doppia materialità, i sotto-temi ESRS maggiormente rilevanti riguardano:

- nell'ambito del tema **cambiamento climatico**:
 - **mitigazione dei cambiamenti climatici**, in relazione al contributo alle emissioni di gas a effetto serra derivanti dalle attività operative e dalla catena del valore;
 - **adattamento ai cambiamenti climatici**, con riferimento agli effetti dei cambiamenti climatici sulle attività di cantiere e sulla resilienza delle opere realizzate;
- nell'ambito del tema **economia circolare**:
 - **afflussi di risorse**, inclusa l'utilizzazione delle risorse, con particolare riferimento all'impiego di materie prime, in larga parte non rinnovabili, e alla gestione efficiente dei materiali lungo il ciclo di vita delle opere;
 - **rifiuti**, con riferimento alla gestione dei rifiuti e dei materiali di risulta derivanti dalle attività di costruzione e demolizione, con potenziali impatti sull'ambiente in caso di gestione non adeguata, ma anche opportunità legate al recupero e al riutilizzo.

In coerenza con l'impostazione adottata dal gruppo Webuild e al fine di fornire una rappresentazione più completa del profilo ambientale della Società, sono stati inoltre inclusi ulteriori temi rilevanti per il contesto operativo, quali:

- **l'inquinamento**, con riferimento alle emissioni in atmosfera, al rumore e alle possibili contaminazioni di suolo e acque;
- **la gestione delle risorse idriche**, in relazione al consumo di acqua nelle attività operative e alla gestione delle acque reflue di cantiere;
- **la biodiversità e gli ecosistemi**, con riferimento agli impatti sul territorio e alle possibili misure di mitigazione e ripristino ambientale.

Tali tematiche sono approfondite nei paragrafi seguenti, nei quali vengono descritti gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti, nonché le politiche, le azioni e gli obiettivi adottati dalla società per la loro gestione, in un'ottica di prevenzione degli impatti, conformità normativa e miglioramento continuo delle performance ambientali.

Cambiamenti climatici

Impatti, rischi e opportunità rilevati

Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve	Medio	Lungo
 positivo	 negativo	 positivo	 negativo	R	O						
Realizzazione di infrastrutture che contribuiscono all'adattamento ai cambiamenti climatici											
Aumento della frequenza di eventi climatici estremi potenzialmente di impatto su edifici e infrastrutture						R					
Rischio di incremento dei premi assicurativi, franchigie e costi di copertura per cantieri e asset in aree ad alta esposizione a eventi climatici estremi						R					
Aumento della domanda di opere di adattamento climatico (protezione contro alluvioni, consolidamento versanti, risanamento infrastrutture vulnerabili) nel contesto alpino svizzero, con crescita del portafoglio ordini e posizionamento strategico in un mercato in espansione						O					
Contributo alla riduzione dell'embodied carbon delle opere realizzate											
Sostegno alla transizione energetica nei Paesi di operatività, attraverso progetti infrastrutturali in grado di offrire ai clienti e al mercato un contributo alle sfide globali poste dai cambiamenti climatici											
Emissioni di gas a effetto serra generate nello svolgimento delle proprie attività (Scope 1, Scope 2) riconducibili principalmente all'utilizzo di combustibili fossili (es. funzionamento di impianti, uso di veicoli e macchinari, generazione di energia)											
Emissioni di gas a effetto serra generate dalla catena del valore (Scope 3) che contribuiscono agli effetti del cambiamento climatico											
Know-how e esperienza nella realizzazione in infrastrutture per la mitigazione dei cambiamenti climatici e per l'adattamento ai cambiamenti climatici che possono generare un aumento delle quote di mercato in considerazione dei crescenti piani di investimento pubblici e privati attesi						O					
Nuovi processi e tecnologie che permettono di ridurre le emissioni, i consumi di energia e di materiali che possono generare risparmi economici						O					
Rischio di rincaro significativo dei combustibili fossili (gasolio per macchinari, bitumi) e dell'energia elettrica a causa della crisi energetica e della carbon tax, con impatto diretto sui costi operativi dei cantieri che può erodere i margini su contratti a prezzo fisso						R					

Il tema dei cambiamenti climatici è strettamente connesso alle attività operative di CSC Costruzioni SA e alla relativa catena del valore, con impatti che si manifestano sia nelle operazioni proprie, in relazione ai consumi energetici e all'utilizzo di combustibili fossili nei cantieri, sia a monte, con riferimento alla produzione e all'approvvigionamento di materiali e servizi, sia a valle, in relazione al contributo delle opere realizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'analisi IRO ha evidenziato come gli impatti rilevanti siano riconducibili, da un lato, alle emissioni di gas a effetto serra generate dalle attività della Società e dalla catena del valore, e, dall'altro, al contributo positivo delle infrastrutture realizzate alla resilienza climatica dei territori e alla riduzione dell'impronta carbonica delle opere. Le emissioni dirette e indirette sono principalmente associate all'utilizzo di combustibili fossili per impianti, veicoli e macchinari, ai consumi energetici e all'impiego di materiali e servizi lungo la catena di fornitura.

In tale contesto, sono stati identificati rischi fisici legati all'aumento della frequenza di eventi climatici estremi, con potenziali impatti su edifici, infrastrutture, cantieri e asset operativi, nonché rischi connessi all'incremento dei premi assicurativi, delle franchigie e dei costi di copertura per cantieri e beni localizzati in aree esposte. Sono inoltre stati individuati rischi di transizione legati al possibile rincaro dei combustibili fossili e dell'energia elettrica, anche in relazione alla crisi energetica e a possibili meccanismi di carbon pricing, con effetti sui costi operativi dei cantieri e sui margini delle commesse.

Parallelamente, l'analisi ha evidenziato opportunità connesse alla crescente domanda di opere di adattamento climatico, quali interventi di protezione contro alluvioni, consolidamento di versanti e risanamento di infrastrutture vulnerabili, nonché allo sviluppo di know-how, processi e tecnologie in grado di ridurre emissioni, consumi energetici e utilizzo di materiali.

Gli impatti, i rischi e le opportunità identificati si manifestano nel breve, medio e lungo periodo, in funzione della natura delle emissioni generate, dell'evoluzione dei costi energetici e assicurativi e del contributo delle infrastrutture realizzate alla resilienza dei territori.

CSC Costruzioni SA gestisce tali aspetti in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild, adottando un approccio orientato alla misurazione delle emissioni, all'identificazione delle principali fonti emissive e al presidio dei rischi fisici e di transizione connessi ai cambiamenti climatici, attraverso il monitoraggio delle attività operative, dei cantieri e della catena del valore.

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

CSC Costruzioni SA sostiene lo sforzo globale volto al contrasto dei cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio, in coerenza con gli indirizzi definiti dal Gruppo Webuild, di cui fa parte.

In tale contesto, CSC Costruzioni SA si allinea alla Strategia Climatica del Gruppo Webuild, basata su obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e orientata a rafforzare il ruolo del Gruppo nel supportare i propri clienti nei percorsi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, contribuendo, nell'ambito del proprio perimetro operativo, al conseguimento degli obiettivi climatici e di decarbonizzazione definiti a livello di Gruppo. La Strategia Climatica del Gruppo individua tre principali aree di intervento: il business mix, la decarbonizzazione dei cantieri e la decarbonizzazione delle opere.



Con riferimento al business mix, CSC Costruzioni SA contribuisce, nell'ambito delle proprie attività operative, alla realizzazione di infrastrutture che possono supportare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con le aree di business e gli indirizzi strategici del Gruppo Webuild. In particolare, la realizzazione di opere infrastrutturali resilienti può contribuire al rafforzamento della capacità dei territori di adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici.

Per quanto riguarda la decarbonizzazione dei cantieri, CSC Costruzioni SA orienta progressivamente le proprie attività verso il monitoraggio e la riduzione delle emissioni generate nella fase di costruzione, con particolare riferimento ai consumi energetici, all'utilizzo di combustibili fossili, all'impiego di mezzi, macchinari e impianti e alla gestione operativa dei cantieri.

Con riferimento alla decarbonizzazione delle opere, CSC Costruzioni SA considera la rilevanza delle emissioni indirette associate ai materiali permanenti utilizzati per la realizzazione delle infrastrutture e ai servizi acquistati lungo la catena del valore. In tale ambito, il coinvolgimento di fornitori, subappaltatori, progettisti e committenti rappresenta un elemento essenziale per favorire, ove possibile, l'adozione di soluzioni a minore intensità carbonica.

Il percorso di CSC Costruzioni SA si inserisce quindi nel più ampio quadro della Strategia Climatica di Webuild e contribuisce, in funzione del proprio ruolo operativo e del proprio perimetro di attività, alla progressiva riduzione delle emissioni e al rafforzamento della resilienza climatica delle opere e dei cantieri.

Politiche

L'approccio di CSC Costruzioni SA alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici è definito nell'ambito dei processi operativi e di controllo aziendali e si basa su principi di tutela ambientale, uso efficiente delle risorse, riduzione degli impatti e conformità normativa.

Tali principi sono formalizzati all'interno della Politica per la Salute, Sicurezza, Qualità e Ambiente, della Politica di Sostenibilità e del Codice di Condotta Fornitori, che prevedono anche l'estensione delle pratiche di gestione responsabile lungo la catena del valore.

In coerenza con il percorso ESG avviato e con gli indirizzi del Gruppo Webuild, CSC Costruzioni SA valuterà inoltre lo sviluppo di ulteriori politiche e strumenti specifici per rafforzare il presidio delle tematiche climatiche.

Azioni

In coerenza con la Strategia Climatica del Gruppo Webuild e con gli esiti dell'analisi IRO, CSC Costruzioni SA ha avviato un percorso volto a rafforzare la misurazione, il monitoraggio e la gestione delle emissioni di gas a effetto serra generate dalle proprie attività e dalla catena del valore.

Nel 2025 CSC Costruzioni SA ha predisposto un inventario autonomo delle emissioni di gas a effetto serra a livello societario, finalizzato alla rendicontazione locale, fermo restando che le emissioni della Società sono già incluse e monitorate nell'ambito dell'inventario GHG consolidato del Gruppo Webuild. L'inventario, redatto in coerenza con il GHG Protocol Corporate Standard e con lo standard ISO 14064-1:2018, include le emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 e ha consentito di approfondire le emissioni dirette e indirette derivanti dalle attività della Società, incluse quelle associate all'utilizzo di combustibili nei cantieri, all'impiego di mezzi e macchinari, alla catena di fornitura dei materiali, alla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione e alle altre fonti emissive rilevanti.

L'analisi ha permesso inoltre di identificare gli hotspot emissivi, ossia le categorie e le attività che contribuiscono in misura più significativa all'impronta carbonica di CSC Costruzioni SA. Tale identificazione rappresenta un passaggio fondamentale per orientare in modo efficace le future azioni di riduzione delle emissioni, concentrando gli sforzi sugli ambiti a maggiore rilevanza emissiva.

CSC Costruzioni SA ha assunto il 2025 come anno di riferimento per la propria rendicontazione locale. La baseline, le metodologie di calcolo e i confini di rendicontazione adottati saranno verificati e, ove necessario, adeguati in coerenza con quelli definiti a livello di Gruppo nell'ambito del Piano ESG 2026-2028 e dell'aggiornamento della Strategia Climatica di Webuild, al fine di garantire coerenza metodologica, comparabilità delle performance e una corretta valutazione del contributo della Società agli obiettivi climatici del Gruppo.

L'inventario societario 2025 rafforza il sistema di monitoraggio già attivo a livello consolidato e supporta l'individuazione di iniziative di decarbonizzazione coerenti con le caratteristiche operative di CSC Costruzioni SA. La Società continuerà a contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici del Gruppo Webuild, monitorando l'evoluzione della propria impronta carbonica in coordinamento con i processi e gli indirizzi definiti a livello di Gruppo.

Metriche

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

I consumi energetici di CSC Costruzioni SA sono principalmente legati alle attività di cantiere, all'utilizzo di mezzi, macchinari, generatori e veicoli, al funzionamento delle sedi operative e del magazzino/deposito, nonché all'energia elettrica acquistata per lo svolgimento delle attività.

Nel 2025, le principali fonti energetiche utilizzate dalla Società sono state gas naturale, diesel, benzina ed energia elettrica acquistata. I dati riportati si riferiscono ai consumi energetici direttamente riconducibili a CSC Costruzioni SA e associati alle sedi, al deposito e ai cantieri inclusi nel perimetro di rendicontazione, nonché ai mezzi, macchinari, generatori e veicoli posseduti o gestiti direttamente dalla Società. Sono esclusi i consumi energetici sostenuti autonomamente dai subappaltatori e dagli altri soggetti della catena del valore. I dati derivano dall'inventario GHG 2025 di CSC Costruzioni SA e sono presentati nelle unità di misura originarie utilizzate per la raccolta.

Vettore energetico	Ambito	Unità	Consumo
Gas naturale	Riscaldamento sedi e deposito	m³	2297
Gas naturale	Riscaldamento sedi	kWh	233043
Diesel	Mezzi, macchinari, generatori e veicoli	litri	345837
Benzina	Veicoli	litri	2463
Energia elettrica acquistata	Sedi, deposito e cantieri	kWh	1094228

L'energia elettrica acquistata, pari complessivamente a 1.094.228 kWh, include i consumi delle sedi di Lugano e Losanna, del magazzino/deposito di Cadenazzo e dei cantieri inclusi nel perimetro dell'inventario GHG 2025.

La tabella seguente riporta una sintesi del mix elettrico complessivo associato all'energia elettrica acquistata, sulla base delle informazioni disponibili per i fornitori energetici considerati nell'inventario GHG 2025.

Mix elettrico energia acquistata	Consumo [kWh]	Incidenza sul totale
Energia da fonti rinnovabili	894336	81.7%
Energia da fonte nucleare	131066	12.0%
Energia da fonti fossili / non rinnovabili	716	0.1%
Energia elettrica con mix non specificato	68110	6.2%
Totale energia elettrica acquistata	1094228	100%

Il dettaglio del mix elettrico evidenzia una prevalenza di energia da fonti rinnovabili nei consumi elettrici acquistati da CSC Costruzioni SA nel 2025. Tale elemento contribuisce a contenere le emissioni indirette Scope 2 della Società, che risultano marginali rispetto all'impronta carbonica complessiva, maggiormente influenzata dai consumi di combustibili e dalle emissioni indirette lungo la catena del valore.

EMISSIONI LORDE DI GHG DI SCOPE 1, 2, 3 ED EMISSIONI TOTALI DI GHG

Di seguito sono riportati i valori delle emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 di CSC Costruzioni SA relativi al periodo di rendicontazione 2025. Le emissioni sono state calcolate nell'ambito dell'inventario GHG 2025 della Società, redatto in coerenza con il GHG Protocol Corporate Standard e con i principi dello standard ISO 14064-1:2018.

In particolare:

- Scope 1 include le emissioni dirette derivanti da fonti possedute o controllate dalla Società, principalmente riconducibili all'utilizzo di combustibili per mezzi, macchinari, generatori e veicoli, al consumo di gas naturale per il riscaldamento delle sedi e del deposito, nonché alle emissioni fuggitive derivanti dal rabbocco di gas refrigeranti;
- Scope 2 include le emissioni indirette derivanti dall'energia elettrica acquistata e consumata presso sedi, deposito e cantieri inclusi nel perimetro dell'inventario;
- Scope 3 include le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore della Società, con particolare riferimento ai beni e servizi acquistati, ai materiali da costruzione, alle attività legate ai combustibili e all'energia, ai trasporti a monte, ai rifiuti generati nelle operazioni, ai viaggi d'affari e al pendolarismo dei dipendenti.

Di seguito si riporta la tabella delle emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 relative all'anno 2025.

Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	Unità	2025
Scope 1: emissioni dirette		
Emissioni dirette da combustione stazionaria	tCO ₂ e	51,8
Emissioni dirette da combustione mobile	tCO ₂ e	922,6
Emissioni dirette fuggitive da gas refrigeranti	tCO ₂ e	8,7
Totale emissioni Scope 1	tCO₂e	983,1
Scope 2: emissioni indirette da energia acquistata		
Emissioni Scope 2 location-based	tCO ₂ e	22,0
Emissioni Scope 2 market-based	tCO ₂ e	2,9
Totale emissioni Scope 2 market-based	tCO₂e	2,9
Scope 3: altre emissioni indirette		
Scope 3.1 – Beni e servizi acquistati	tCO ₂ e	46.036,3
Scope 3.2 – Beni strumentali	tCO ₂ e	32,7
Scope 3.3 – Attività legate ai combustibili e all'energia	tCO ₂ e	245,0
Scope 3.4 – Trasporto e distribuzione a monte	tCO ₂ e	295,5
Scope 3.5 – Rifiuti generati nelle operazioni	tCO ₂ e	1.223,7
Scope 3.6 – Viaggi d'affari	tCO ₂ e	0,3
Scope 3.7 – Pendolarismo dei dipendenti	tCO ₂ e	202,0
Totale emissioni Scope 3	tCO₂e	48.035,5
Totale emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 (market based) + Scope 3	tCO₂e	49.021,5

L'impronta carbonica complessiva di CSC Costruzioni SA nel 2025, calcolata secondo l'approccio market-based, è pari a 49021,5 tCO₂e. Le emissioni Scope 3 rappresentano la quota prevalente, pari a 48035,5 tCO₂e, corrispondenti a circa il 97,98% del totale. Le emissioni Scope 1 ammontano a 983,1 tCO₂e, pari a circa il 2,01% del totale, mentre le emissioni Scope 2 market-based risultano pari a 2,9 tCO₂e e hanno un'incidenza marginale sull'impronta complessiva.

La principale categoria emissiva è rappresentata dai beni e servizi acquistati, che generano 46.036,3 tCO₂e, pari a circa il 93,91% delle emissioni complessive della Società. Tale risultato riflette le

caratteristiche del settore delle costruzioni, in cui l'impronta carbonica è fortemente influenzata dall'approvvigionamento di materiali da costruzione, dai servizi acquistati e dalle attività affidate alla catena di fornitura.

La tabella seguente presenta le categorie Scope 3 considerate nell'inventario GHG 2025 di CSC Costruzioni SA, indicando per ciascuna la metodologia adottata per la quantificazione delle relative emissioni.

Categoria Scope 3	Metodologia
Beni e servizi acquistati	La categoria include le emissioni associate alla produzione dei beni acquistati e all'erogazione dei servizi utilizzati dalla Società durante l'anno, inclusi materiali da costruzione, combustibili forniti ai subappaltatori, materiali riutilizzati in sito, servizi di costruzione, consulenze, pulizie e altri servizi acquistati. I dati relativi ai materiali sono stati raccolti dai record di progetto dei principali cantieri attivi, mentre i dati relativi ai servizi sono stati elaborati anche sulla base dei dati contabili.
Beni strumentali	La categoria include le emissioni associate alla produzione di beni strumentali acquistati nel periodo, quali macchinari, generatori, attrezzature e altri asset. La quantificazione è stata effettuata con metodologia spend-based.
Attività legate ai combustibili e all'energia non incluse in Scope 1 e Scope 2	La categoria include le emissioni upstream associate ai combustibili e all'energia consumati dalla Società, nonché le perdite di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica acquistata. Tali emissioni completano le emissioni Scope 1 e Scope 2, considerando la fase a monte dei vettori energetici utilizzati.
Trasporto e distribuzione a monte	La categoria include le emissioni derivanti dal trasporto dei materiali acquistati verso i cantieri CSC. Le emissioni sono state calcolate sulla base delle tonnellate-chilometro, determinate attraverso dati relativi a peso e distanza dei flussi di materiali.
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	La categoria include le emissioni associate al trattamento e al trasporto dei rifiuti prodotti nei cantieri, considerando le diverse modalità di gestione, tra cui discarica, incenerimento, riciclo, recupero e riutilizzo in sito.
Viaggi d'affari	La categoria include le emissioni associate agli spostamenti di lavoro dei dipendenti della Società, prevalentemente riferiti a viaggi in treno e pernottamenti alberghieri.
Pendolarismo dei dipendenti	La categoria include le emissioni associate agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti CSC. I dati sono stati raccolti tramite survey interna anonima e successivamente estrapolati all'intera forza lavoro.
Attivi in leasing a monte	Categoria esclusa dal perimetro in quanto non applicabile o non significativa per la catena del valore di CSC Costruzioni SA.
Trasporto a valle	Categoria esclusa dal perimetro in quanto CSC non produce beni che richiedono trasporto e distribuzione a valle.
Trasformazione dei prodotti venduti	Categoria esclusa dal perimetro in quanto non applicabile alle attività di costruzione svolte dalla Società.
Uso dei prodotti venduti	Categoria esclusa dal perimetro in quanto CSC fornisce un servizio di costruzione e non possiede l'infrastruttura realizzata, che è di proprietà del committente.
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	Categoria esclusa dal perimetro per le medesime motivazioni relative all'uso dei prodotti venduti: la gestione dell'infrastruttura a fine vita è di responsabilità del proprietario dell'opera.
Attivi in leasing a valle	Categoria esclusa dal perimetro in quanto non applicabile.
Franchising	Categoria esclusa dal perimetro in quanto CSC non opera secondo un modello di franchising.
Investimenti	Categoria esclusa dal perimetro in quanto non applicabile o non significativa.

È importante evidenziare che, a fronte delle emissioni generate durante la fase di costruzione, le infrastrutture realizzate possono contribuire, una volta completate, al miglioramento della resilienza dei territori e, ove applicabile, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici. Le emissioni generate dalle attività di CSC Costruzioni SA sono infatti principalmente connesse alla fase temporanea di realizzazione delle opere, mentre i benefici ambientali e funzionali delle infrastrutture possono manifestarsi lungo un orizzonte temporale più esteso.

Obiettivi

Nel 2025 CSC Costruzioni SA ha completato un inventario autonomo delle emissioni di gas a effetto serra a livello societario, finalizzato alla rendicontazione locale e al rafforzamento del monitoraggio già svolto nell'ambito dell'inventario consolidato del Gruppo Webuild. Tale attività, come indicato nel Piano ESG 2024-2026, rappresenta il punto di partenza per la futura definizione di obiettivi climatici strutturati.

Alla data di redazione della presente Rendicontazione, CSC Costruzioni SA non ha ancora formalizzato target quantitativi specifici di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. La Società intende definire tali obiettivi nell'ambito del prossimo Piano ESG 2027-2029, allineandosi agli indirizzi e alle tematiche climatiche del Gruppo Webuild.

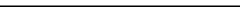
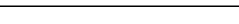
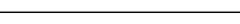
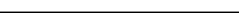
I risultati dell'inventario GHG 2025 saranno utilizzati per individuare le priorità di intervento, con particolare attenzione alle categorie emmissive più rilevanti, e per definire obiettivi coerenti con il profilo operativo di CSC Costruzioni SA, con le caratteristiche dei cantieri e con il percorso di decarbonizzazione del Gruppo.

ASSORBIMENTI DI GHG E PROGETTI DI MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI DI GHG FINANZIATI CON CREDITI DI CARBONIO

Nel periodo di rendicontazione 2025, CSC Costruzioni SA non ha acquistato crediti di carbonio e non ha finanziato progetti di mitigazione delle emissioni di gas a effetto serra tramite crediti di carbonio.

Inquinamento

Impatti rischi e opportunità rilevanti

Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve	Medio	Lungo
+	-	+	-	R	O						
positivo	negativo	positivo	negativo								
Miglioramento della qualità delle risorse idriche e dei corpi idrici recettori attraverso l'attività di impianti di depurazione e/o la costruzione di infrastrutture fognarie che permettono di ridurre la presenza di inquinanti nelle acque						+					
Costi di bonifica e sanzioni in caso di inquinamento accidentale delle acque superficiali o sotterranee da sversamenti di cantiere, con potenziale interruzione dei lavori e danno reputazionale verso i committenti						R					
Generazione di emissioni di inquinanti in aria (es. NOx, SOx e PM10) nello svolgimento di attività della catena del valore						-					
Inquinamento luminoso e acustico e vibrazioni generati dai cantieri (macchinari, traffico, lavorazioni notturne) con impatti su salute e qualità della vita delle comunità locali						-					
Costi aggiuntivi per il rispetto di limiti sempre più stringenti sulle emissioni di polveri e rumore nei cantieri urbani (OIAF, OIF), incluso l'obbligo di installare barriere antirumore, sistemi di abbattimento polveri e l'uso di macchinari conformi alle norme sulle emissioni						R					
Contaminazione del suolo da sversamenti accidentali di sostanze pericolose (carburanti, oli, solventi) durante le operazioni di cantiere, scavo e stoccaggio materiali						-					
Rischio di costi imprevisti e contenziosi legati alla scoperta di suoli contaminati durante gli scavi, con obbligo di caratterizzazione e bonifica a carico del titolare dello scavo se non prevista contrattualmente la copertura						R					

Il tema dell'inquinamento è strettamente connesso alle attività operative di CSC Costruzioni SA e, in particolare, alla gestione dei cantieri, con effetti che si manifestano prevalentemente nelle operazioni proprie e, in parte, lungo la catena del valore a monte.

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato come gli impatti rilevanti siano riconducibili, da un lato, alla generazione di emissioni in atmosfera (quali NOx, SOx e polveri sottili) e di emissioni acustiche, luminose e vibrazioni derivanti dalle attività di cantiere, con potenziali effetti sulla qualità della vita delle comunità locali, e, dall'altro, al rischio di contaminazione del suolo e delle acque connesso alla gestione di sostanze e materiali e a possibili eventi accidentali, quali sversamenti.

In tale contesto, sono stati inoltre identificati rischi operativi rilevanti, legati in particolare a potenziali episodi di inquinamento accidentale delle acque e del suolo, che possono comportare costi di bonifica, sanzioni, interruzioni delle attività e impatti reputazionali, nonché all'evoluzione di requisiti normativi sempre più stringenti in materia di emissioni e rumore, con conseguenti costi aggiuntivi per l'adeguamento operativo. Ulteriori rischi sono associati alla possibile scoperta di suoli contaminati durante le attività di scavo, con potenziali oneri economici e contenziosi.

Parallelamente, l'analisi ha evidenziato anche impatti positivi legati al contributo della società alla realizzazione di infrastrutture idriche e di depurazione, che consentono di migliorare la qualità delle risorse idriche e dei corpi idrici recettori, riducendo la presenza di inquinanti.

Gli impatti, rischi e opportunità identificati si manifestano principalmente nel breve e medio periodo.

CSC Costruzioni SA gestisce tali aspetti in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild, adottando un approccio orientato alla prevenzione, al contenimento degli impatti ambientali e al presidio dei rischi operativi, attraverso l'implementazione di misure tecniche e organizzative nelle attività di cantiere e lungo la catena del valore.

Politiche

L'approccio di CSC Costruzioni SA alla gestione degli aspetti legati all'inquinamento è definito nell'ambito dei processi operativi e di controllo aziendali e si basa su principi di prevenzione e contenimento degli impatti ambientali, nonché di conformità alla normativa applicabile.

Tali principi sono formalizzati all'interno della **Politica per la Salute, Sicurezza, Qualità e Ambiente** e del **Codice di Condotta Fornitori**, che si applicano anche alle attività svolte lungo la catena del valore.

Azioni

CSC Costruzioni SA adotta misure operative volte a prevenire e ridurre gli impatti connessi all'inquinamento, in particolare nell'ambito delle attività di cantiere e della gestione dei materiali, in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild.

Le principali azioni adottate da CSC Costruzioni SA per prevenire e ridurre gli impatti legati all'inquinamento sono di seguito descritte:

- **gestione operativa dei cantieri**, attraverso l'adozione di misure volte a contenere gli impatti ambientali localizzati, quali emissioni diffuse di polveri, rumore e vibrazioni, anche mediante l'implementazione di soluzioni tecniche (es. sistemi di abbattimento polveri, barriere antirumore) e l'organizzazione delle attività di cantiere in funzione delle condizioni operative e del contesto territoriale;
- **manutenzione e controllo dei mezzi e delle attrezzature**, al fine di garantirne l'efficienza e limitare le emissioni associate alle attività operative, anche attraverso piani di manutenzione preventiva e periodica e il progressivo utilizzo di mezzi conformi ai più recenti standard emissivi applicabili;
- **gestione delle sostanze e dei materiali**, mediante corrette modalità di utilizzo, movimentazione e stoccaggio, con l'obiettivo di prevenire contaminazioni del suolo e delle acque e ridurre il rischio di eventi accidentali, anche attraverso l'adozione di procedure operative e controlli specifici in cantiere;
- **gestione dei rifiuti prodotti, attraverso la raccolta differenziata**, il corretto conferimento e, ove possibile, il recupero dei materiali, nel rispetto della normativa applicabile e con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali associati allo smaltimento;
- **organizzazione delle attività logistiche di cantiere**, finalizzata a ottimizzare i flussi di trasporto e contenere gli impatti associati alla movimentazione dei materiali, anche attraverso la pianificazione degli accessi, la razionalizzazione dei percorsi interni e, ove possibile, il ricorso a soluzioni alternative al trasporto su gomma;
- **ottimizzazione della mobilità di cantiere e dei trasporti**, mediante la pianificazione preventiva dei flussi logistici e l'adozione di soluzioni volte a ridurre il chilometraggio dei mezzi, contribuendo alla diminuzione delle emissioni inquinanti sia all'interno dei cantieri sia nelle aree circostanti;

- **promozione di pratiche di approvvigionamento locale**, ove possibile, al fine di ridurre gli impatti ambientali legati al trasporto dei materiali e contribuire alla diminuzione delle emissioni associate alla catena di fornitura;
- **adozione di misure organizzative per la riduzione degli spostamenti individuali**, anche attraverso la promozione di soluzioni di trasporto condiviso per il personale, con l'obiettivo di contenere le emissioni indirette associate alla mobilità.

Le azioni sopra descritte rientrano nella gestione operativa ordinaria delle attività della Società e sono attuate anche attraverso il coinvolgimento dei fornitori e dei subappaltatori lungo la catena del valore.

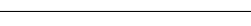
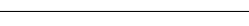
Obiettivi

CSC Costruzioni SA presidia la gestione degli aspetti legati all'inquinamento con l'obiettivo di prevenire e ridurre gli impatti ambientali connessi alle proprie attività operative, nonché di gestire i rischi associati, in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild.

Alla data di redazione della presente Rendicontazione, la Società non ha definito target quantitativi specifici relativi al tema dell'inquinamento, tuttavia, le attività sono orientate al miglioramento continuo delle pratiche operative, al rispetto delle prescrizioni normative applicabili e al progressivo rafforzamento dei presidi di gestione e controllo.

Acque

Impatti, rischi e opportunità rilevati

Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve	Medio	Lungo
				R	O						
positivo	negativo	positivo	negativo								
Sfruttamento della risorsa idrica dovuta al prelievo e consumo di acqua per le attività operative della catena del valore a monte, in particolare in aree a stress idrico											
Sfruttamento della risorsa idrica dovuta al consumo di acqua per le attività operative, in particolare in aree a stress idrico											
Rischio di interruzione o limitazione delle attività di cantiere durante periodi di siccità prolungata a causa di restrizioni sull'uso dell'acqua, con impatto sulla produzione di calcestruzzo in loco e sui tempi di consegna					R						
Costi crescenti per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue di cantiere (latte di cemento, acque di drenaggio) a causa dell'inasprimento dei limiti di scarico nelle acque superficiali					R						

Il tema della gestione delle risorse idriche è strettamente connesso alle attività operative di CSC Costruzioni SA, con impatti che si manifestano prevalentemente nelle operazioni proprie e, in parte, lungo la catena del valore a monte, in particolare in relazione al consumo di acqua associato alle lavorazioni di cantiere e all'approvvigionamento dei materiali.

L'analisi IRO ha evidenziato come gli impatti rilevanti siano principalmente riconducibili allo sfruttamento della risorsa idrica derivante dal prelievo e dall'utilizzo di acqua nelle attività operative, con particolare riferimento ai contesti caratterizzati da stress idrico, dove tali pressioni possono risultare più significative.

In tale contesto, sono stati identificati rischi operativi legati alla possibile limitazione della disponibilità della risorsa, in particolare durante periodi di siccità prolungata, che possono determinare restrizioni nell'utilizzo dell'acqua e conseguenti impatti sulla continuità delle attività di cantiere, sulla produzione di calcestruzzo in loco e sul rispetto dei tempi di consegna delle commesse. Ulteriori rischi sono associati all'evoluzione del contesto normativo, con particolare riferimento all'inasprimento dei limiti di scarico, che può comportare costi crescenti per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue di cantiere, quali acque di drenaggio e residui di lavorazione.

Gli impatti e i rischi identificati si manifestano principalmente nel breve e lungo periodo.

CSC Costruzioni SA gestisce tali aspetti in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild, adottando un approccio orientato all'uso efficiente della risorsa idrica, alla riduzione dei consumi e al presidio dei rischi operativi connessi, attraverso l'implementazione di misure operative e il monitoraggio delle attività di cantiere e della catena del valore.

Politiche

L'approccio di CSC Costruzioni SA alla gestione della risorsa idrica è definito nell'ambito dei processi operativi e di controllo aziendali e si basa su principi di utilizzo efficiente, prevenzione degli impatti e conformità normativa.

Tali principi sono formalizzati all'interno della **Politica per la Salute, Sicurezza, Qualità e Ambiente** e del **Codice di Condotta Fornitori**, che prevedono anche l'estensione delle pratiche di gestione responsabile lungo la catena del valore.

Azioni

In coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild, CSC Costruzioni SA adotta un approccio strutturato all'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica, fondato sull'integrazione di soluzioni tecniche, organizzative e gestionali lungo l'intero ciclo di realizzazione delle opere, dalla fase di progettazione fino all'esecuzione.

In particolare, la Società sviluppa le proprie attività in linea con le metodologie adottate dal Gruppo, che prevedono una progressiva riduzione dei fabbisogni di acqua, energia e materiali attraverso scelte progettuali e operative mirate, nonché l'adozione di soluzioni di efficientamento e riutilizzo delle risorse disponibili.

Già nelle fasi preliminari e di offerta, viene posta attenzione all'analisi dei fabbisogni idrici e all'individuazione di soluzioni tecniche volte a ridurre il consumo di acqua, privilegiando, ove possibile, l'utilizzo di risorse alternative rispetto all'acqua potabile. Nel corso delle attività operative, la Società promuove inoltre il riutilizzo delle acque di cantiere, quali acque meteoriche e acque derivanti da lavorazioni, nel rispetto della normativa applicabile.

Parallelamente, sono adottate misure per la corretta gestione delle acque reflue di cantiere, attraverso processi di raccolta, trattamento e smaltimento conformi ai requisiti normativi, al fine di prevenire impatti sull'ambiente e garantire la conformità agli standard richiesti.

Le azioni sopra descritte si inseriscono in un approccio più ampio volto al miglioramento progressivo dell'efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica e al presidio dei rischi operativi connessi alla sua disponibilità, anche in relazione a possibili condizioni di stress idrico o a evoluzioni del contesto normativo.

Obiettivi

CSC Costruzioni SA si impegna a migliorare progressivamente l'efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica e a ridurre i prelievi connessi alle attività operative, in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild.

Nell'ambito del Piano ESG, la Società ha definito l'obiettivo di raggiungere entro il 2026 una quota di acqua riutilizzata pari almeno al 20% dell'acqua complessivamente utilizzata nei cantieri inclusi nel perimetro di monitoraggio, attraverso l'introduzione progressiva di sistemi di riutilizzo, cicli chiusi e soluzioni di trattamento e gestione locale delle acque.

La Società prevede inoltre un progressivo rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e controllo, anche attraverso l'introduzione di indicatori specifici relativi alla riduzione dell'utilizzo di acqua potabile nelle operazioni.

Metriche

La Società monitora i consumi idrici nelle attività di cantiere, considerando il volume di acqua prelevata e, ove applicabile, il riutilizzo della risorsa nell'ambito delle operazioni.

Nel corso del 2025, CSC Costruzioni SA ha avviato delle pratiche di riutilizzo delle acque di cantiere, raggiungendo una quota pari a circa il 5% del totale dell'acqua utilizzata nelle attività operative.

Andamento consumi idrici	Unità	2022	2023	2024	2025
Volume d'acqua utilizzata	m³	3466	2746	508273	30023000
Volume d'acqua riutilizzata	m³	0	0	0	1640000
Percentuale acqua riutilizzata		0%	0%	0%	5%

Il significativo incremento del volume d'acqua utilizzata nel 2025 è riconducibile principalmente alle specifiche esigenze operative di alcune commesse. In particolare, una quota rilevante dei prelievi è stata destinata alle attività di aggotamento della falda necessarie per mantenere asciutti gli scavi profondi. Ulteriori quantitativi sono stati impiegati per lavorazioni di cantiere, tra cui consolidamenti mediante jet-grouting, produzione di calcestruzzo e abbattimento delle polveri.

Tale risultato rappresenta un primo passo nell'implementazione di soluzioni orientate a un utilizzo più efficiente della risorsa idrica. In linea con gli obiettivi definiti nel Piano ESG, la Società si impegna a incrementare progressivamente la quota di acqua riutilizzata, anche attraverso l'introduzione di sistemi dedicati e il miglioramento delle pratiche operative nei cantieri.

La Società prevede, inoltre, un progressivo rafforzamento dei sistemi di monitoraggio dei dati idrici, al fine di supportare una gestione sempre più efficace e strutturata della risorsa.

Biodiversità ed ecosistemi

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

Impatto Effettivo	Impatto Potenziale	Rischio	Opportunità	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve	Medio	Lungo
 positivo	 negativo	 positivo	 negativo	R	O				
Impatti sulla biodiversità per la realizzazione delle opere, con conseguenti danni agli ecosistemi e alla diversità biologica, al patrimonio culturale/paesaggistico ed archeologico delle aree circostanti i siti operativi									
Costi aggiuntivi e ritardi progettuali causati da vincoli ambientali a protezione della biodiversità (periodi di fermo per nidificazione, compensazioni ecologiche obbligatorie, studi di impatto ambientale aggiuntivi richiesti dalle autorità cantonali)				R					
Contributo positivo al ripristino degli ecosistemi tramite interventi di rinaturalizzazione post-cantiere, piantumazioni compensative e opere di protezione idrogeologica che stabilizzano versanti e riducono l'erosione									
Opportunità di sviluppare competenze specialistiche in interventi di rinaturalizzazione, ingegneria naturalistica e compensazione ecologica, aprendo nuove linee di servizio in un segmento di mercato in crescita in Svizzera				O					

Il tema della biodiversità e degli ecosistemi è strettamente connesso alle attività di CSC Costruzioni SA, con impatti che si manifestano prevalentemente a monte della catena del valore, in relazione alle scelte progettuali e alle attività preliminari alla realizzazione delle opere, nonché alla successiva gestione degli interventi.

L'analisi IRO ha evidenziato come gli impatti rilevanti siano principalmente riconducibili alle possibili alterazioni degli ecosistemi e della biodiversità derivanti dalle attività di cantiere, con effetti sulle componenti naturali, sul patrimonio paesaggistico e, ove applicabile, su quello culturale e archeologico delle aree interessate dagli interventi.

In tale contesto, sono stati identificati rischi operativi legati all'applicazione di vincoli ambientali a tutela della biodiversità, che possono comportare costi aggiuntivi e ritardi nella realizzazione delle

opere, anche in relazione a periodi di fermo delle attività (ad esempio per la nidificazione), obblighi di compensazione ecologica e richieste di approfondimenti tecnici da parte delle autorità competenti.

Parallelamente, l'analisi ha evidenziato impatti positivi connessi al contributo della Società al ripristino degli ecosistemi attraverso interventi di rinaturalizzazione post-cantiere, piantumazioni compensative e opere di protezione idrogeologica, nonché opportunità legate allo sviluppo di competenze specialistiche nell'ambito dell'ingegneria naturalistica e della compensazione ecologica, in un contesto di crescente attenzione a tali tematiche.

Gli impatti, rischi e opportunità identificati si manifestano prevalentemente nel lungo periodo.

CSC Costruzioni SA gestisce tali aspetti in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild, adottando un approccio orientato alla prevenzione e mitigazione degli impatti, al rispetto delle prescrizioni normative e contrattuali e al progressivo rafforzamento delle proprie competenze tecniche in materia.

Politiche

L'approccio di CSC Costruzioni SA alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi è definito nell'ambito dei processi operativi e di controllo aziendali e si basa su principi di prevenzione e mitigazione degli impatti ambientali, nonché di conformità alla normativa applicabile.

Tali principi sono formalizzati all'interno della **Politica della biodiversità** e del **Codice di Condotta Fornitori**, che si applicano anche alle attività svolte lungo la catena del valore.

Azioni

In coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild, CSC Costruzioni SA adotta misure operative volte a prevenire e mitigare gli impatti sulla biodiversità e sugli ecosistemi, in particolare nell'ambito delle attività di cantiere.

Le attività della Società si inseriscono in un contesto in cui le valutazioni ambientali, ove previste dalla normativa applicabile, sono svolte nelle fasi preliminari del progetto dai soggetti competenti. In tale ambito, CSC Costruzioni SA opera nel rispetto delle prescrizioni ambientali definite in sede autorizzativa e contrattuale.

Durante la fase esecutiva, la Società adotta misure operative finalizzate alla tutela delle componenti ambientali presenti nelle aree di intervento, tra cui:

- gestione controllata delle attività di cantiere, al fine di limitare le interferenze con il contesto naturale circostante;
- adozione di misure di prevenzione e mitigazione degli impatti sul suolo e sulla vegetazione, anche in relazione alle attività di scavo e movimentazione dei materiali;
- gestione delle aree operative e delle infrastrutture di cantiere in modo da ridurre le alterazioni degli habitat locali;
- ripristino delle aree interessate dalle lavorazioni, ove previsto, al termine delle attività, in coerenza con i requisiti contrattuali e normativi applicabili.

Le azioni sopra descritte sono integrate nella gestione operativa delle commesse e contribuiscono alla prevenzione e mitigazione degli impatti sugli ecosistemi, rafforzando al contempo il presidio dei rischi ambientali connessi alle attività.

Obiettivi

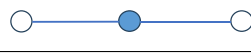
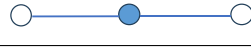
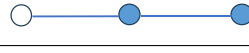
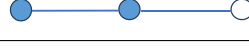
CSC Costruzioni SA riconosce la tutela della biodiversità e degli ecosistemi come un elemento rilevante nella gestione delle proprie attività e si impegna a prevenire e ridurre gli impatti ambientali connessi alla realizzazione delle opere.

L'approccio della Società è orientato al miglioramento continuo delle pratiche operative, in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild, con l'evoluzione della normativa e con le caratteristiche dei contesti territoriali in cui opera.

Alla data di redazione della presente Rendicontazione, la Società non ha definito target quantitativi specifici sul tema della biodiversità, tuttavia, le attività sono finalizzate a garantire il rispetto delle prescrizioni ambientali applicabili e il progressivo rafforzamento dei presidi di gestione e monitoraggio degli impatti sugli ecosistemi.

Uso delle risorse e economia circolare

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve	Medio	Lungo
				R	O						
positivo		negativo									
Sfruttamento delle risorse naturali causato dall'utilizzo di materie prime, in larga parte non rinnovabili (es. aggregati, ferro, cemento, terre di riporto) nelle attività operative di CSC											
Indisponibilità o ritardo nell'approvvigionamento di materiali e macchinari					R						
Rafforzamento della reputazione e dell'attrattività commerciale di CSC attraverso l'adozione visibile di pratiche sostenibili certificate, con effetto positivo sulla fiducia dei committenti pubblici e privati					O						
Impatti ambientali negativi dovuti alla produzione di rifiuti nelle attività operative con conseguenti danni ai territori e conseguenze negative per la salute umana se non adeguatamente smaltiti											
Impatti ambientali connessi alla produzione di materiali di risulta in fase end-of-life dell'opera											
Riduzione dei costi di smaltimento tramite massimizzazione del recupero e riciclaggio dei rifiuti da costruzione (separazione in cantiere, riutilizzo terre di scavo, valorizzazione inerti), con risparmio diretto sulle tariffe di discarica sempre crescenti in Ticino					O						
Costi imprevisti per la gestione di materiali contenenti amianto o terre contaminate intercettate durante gli scavi, con obbligo di bonifica, rallentamento dei lavori e potenziale superamento del budget di progetto					R						
Riutilizzo dei rifiuti da demolizione, attraverso lavorazione sul cantiere, per le nuove costruzioni											
Rischio di future responsabilità legate alla decostruttibilità delle opere costruite oggi, in un quadro normativo che potrebbe imporre standard di progettazione per il disassemblaggio e il riutilizzo dei materiali a fine vita					R						

Il tema dell'utilizzo delle risorse e della gestione dei materiali è strettamente connesso alle attività operative di CSC Costruzioni SA, con impatti che si manifestano prevalentemente nelle operazioni proprie e, in parte, lungo la catena del valore.

L'analisi IRO ha evidenziato come gli impatti rilevanti siano riconducibili, da un lato, allo sfruttamento delle risorse naturali derivante dall'impiego di materie prime, in larga parte non rinnovabili, quali aggregati, acciaio, cemento e terre di riporto, e, dall'altro, alla produzione di rifiuti e materiali di risulta generati nelle attività di cantiere e nelle fasi di fine vita delle opere, con potenziali effetti sull'ambiente e sulla salute umana in caso di gestione non adeguata.

In tale contesto, sono stati identificati rischi operativi legati alla disponibilità e all'approvvigionamento di materiali e macchinari, nonché alla gestione di rifiuti e materiali contaminati, quali amianto o terre inquinate intercettate durante gli scavi, che possono comportare costi imprevisti, obblighi di bonifica, rallentamenti delle attività e impatti sui budget di progetto. Ulteriori rischi sono connessi all'evoluzione del quadro normativo, in particolare in relazione a possibili requisiti futuri in materia di progettazione per la decostruttibilità e il riutilizzo dei materiali a fine vita.

Parallelamente, l'analisi ha evidenziato opportunità rilevanti legate alla riduzione dei costi di smaltimento attraverso la massimizzazione del recupero e del riciclo dei rifiuti da costruzione, nonché al riutilizzo dei materiali derivanti da demolizioni direttamente in cantiere. Ulteriori opportunità sono connesse al rafforzamento della reputazione e dell'attrattività commerciale della Società attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e certificate, con effetti positivi sulla fiducia dei committenti.

Gli impatti, rischi e opportunità identificati si manifestano prevalentemente nel breve e medio periodo, con alcuni profili di rischio che si estendono anche al lungo termine.

CSC Costruzioni SA gestisce tali aspetti in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild, adottando un approccio orientato all'uso efficiente delle risorse, alla riduzione dei rifiuti e alla progressiva integrazione dei principi di economia circolare nelle attività operative e lungo la catena del valore.

Politiche

L'approccio della Società alla gestione delle risorse e dei rifiuti è definito nell'ambito dei processi operativi e di controllo aziendali e si basa su principi di utilizzo efficiente delle materie prime, riduzione degli sprechi, valorizzazione dei materiali e conformità alla normativa applicabile.

Tali principi sono definiti nell'ambito del Sistema di Gestione aziendale e sono formalizzati nella **Politica per la Salute e Sicurezza, Qualità e Ambiente**, nella **Politica di Sostenibilità** e nel **Codice di Condotta Fornitori**, che promuovono comportamenti responsabili anche lungo la catena del valore.

Azioni

Nella gestione delle proprie attività, CSC Costruzioni SA adotta un approccio orientato all'uso efficiente delle risorse e alla riduzione dei fabbisogni di cantiere, al fine di limitare l'estrazione di risorse naturali. Tale approccio è coerente con gli indirizzi del Gruppo Webuild e con i principi della circular e green economy, che promuovono la minimizzazione dell'utilizzo di materie prime e la valorizzazione dei materiali lungo tutto il ciclo di vita delle opere.

In questo contesto, la Società integra progressivamente pratiche operative e soluzioni tecniche volte a ottimizzare l'impiego delle risorse, ridurre la produzione di rifiuti e migliorare l'efficienza complessiva delle attività di cantiere, contribuendo al contempo alla riduzione dei costi operativi e dei rischi ambientali e normativi.

In particolare, CSC Costruzioni SA si concentra sulle seguenti principali aree di intervento:

- processi di value engineering, finalizzati alla revisione e ottimizzazione delle soluzioni progettuali, con l'obiettivo di ridurre i quantitativi di materiali impiegati e favorire l'utilizzo di alternative più sostenibili e performanti;
- gestione e riutilizzo delle terre e rocce da scavo (bilancio terre), attraverso attività di caratterizzazione, separazione e stoccaggio, al fine di consentirne il riutilizzo all'interno del cantiere o in altri contesti, riducendo il ricorso a materie prime vergini e allo smaltimento;
- impiego di materiali riciclati o con contenuto riciclato, privilegiando, ove possibile, soluzioni che prevedano l'utilizzo di materie prime seconde e materiali a minore impatto ambientale;
- ottimizzazione della gestione dei rifiuti di cantiere, mediante la separazione alla fonte, la corretta classificazione e il conferimento a operatori autorizzati, con l'obiettivo di massimizzare le percentuali di recupero e riciclo e ridurre il conferimento in discarica;
- gestione preventiva dei rischi ambientali, con particolare riferimento alla presenza di materiali pericolosi o contaminati (es. amianto, terre inquinate), al fine di minimizzare impatti ambientali, ritardi operativi e costi imprevisti;
- ottimizzazione della catena di approvvigionamento, attraverso la pianificazione degli acquisti e la collaborazione con fornitori qualificati, al fine di ridurre i rischi legati all'indisponibilità o al ritardo nella fornitura di materiali e macchinari;
- progressiva integrazione dei principi di economia circolare nella progettazione, anche in ottica di fine vita delle opere, favorendo soluzioni che possano agevolare il riutilizzo e il recupero dei materiali nel lungo periodo.

Obiettivi

Nell'ambito del proprio piano ESG 2024–2026 e del programma Swiss Triple Impact (STI), CSC Costruzioni SA ha definito obiettivi volti al miglioramento della gestione delle risorse.

In particolare, la Società si impegna ad aumentare del 20% il livello di circolarità dei rifiuti rispetto al benchmark 2022, attraverso il rafforzamento delle pratiche di riutilizzo, recupero e riciclo dei materiali nelle attività operative e lungo la catena del valore.

Con riferimento all'utilizzo delle risorse, CSC Costruzioni SA si impegna a massimizzare il reimpiego, il riciclaggio e il recupero dei materiali, promuovendo pratiche sostenibili e a basso impatto ambientale.

Alla data di rendicontazione, la Società non ha ancora formalizzato target quantitativi specifici relativi all'uso delle risorse, ma presidia le proprie performance attraverso il monitoraggio delle attività operative e prevede un progressivo rafforzamento dei sistemi di misurazione.

Metriche

AFFLUSSI DI RISORSE

Le attività operative di CSC Costruzioni SA richiedono l'utilizzo di quantità rilevanti di materie prime, prevalentemente di origine non rinnovabile, quali aggregati, cemento, calcestruzzo, acciaio e asfalto, nonché materiali ausiliari funzionali alle lavorazioni di cantiere.

Le valutazioni ambientali svolte nelle fasi di avvio e pianificazione delle commesse tengono conto degli aspetti legati all'utilizzo delle risorse e alla gestione dei rifiuti, con particolare riferimento all'impiego di materie prime, alla produzione di materiali di risulta e alle possibilità di recupero e riutilizzo degli stessi, e sono finalizzate a promuovere modalità di gestione efficienti delle risorse, anche attraverso il ricorso, ove possibile, a materiali riciclati o recuperati.

I quantitativi dei materiali più rilevanti impiegati nelle attività operative (ad esempio, aggregati, calcestruzzo, acciaio e altri materiali da costruzione) sono rilevati a livello di singolo cantiere attraverso i sistemi di raccolta dati operativi e successivamente consolidati a livello aziendale, al fine di supportare il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse.

Nel corso del 2025, il consumo complessivo di materiali è stato pari a 175950,65 tonnellate, di cui:

- 77956,65 tonnellate (44%) relative a materiali non riciclati;
- 97994 tonnellate (56%) relative a materiali riciclati.

Il dato evidenzia una significativa incidenza di materiali riciclati sul totale dei consumi, in linea con l'impegno della Società verso una gestione più efficiente delle risorse e l'integrazione dei principi di economia circolare nelle attività operative.

Materiali utilizzati		Unità	2025	
Consumi di materiali non riciclati	Materiali cementizi (t)	t	7543	
	Sabbia (t)	t	7226	
	Aggregati (t)	t	35391	
	Asfalto (t)	t	19980	
	Calcestruzzo (t)	t	6652	
	Acciaio (t)	t	955	
	Additivi (t)	t	208	
	Oli lubrificanti (t)	t	1.65	
Totale materiali non riciclati		t	77956.65	44%
Consumi di materiali riciclati	Asfalto (t)	t	30920	
	Aggregati (t)	t	3726	
	Calcestruzzo (t)	t	61840	
	Acciaio (t)	t	1508	
Totale materiali riciclati		t	97994	56%
Totale materiali consumati		t	175950.65	100%

RIFIUTI

Di seguito sono riportate le performance di CSC Costruzioni SA relative ai rifiuti generati nel periodo di rendicontazione. I dati fanno riferimento ai rifiuti prodotti e gestiti nell'ambito delle attività operative di cantiere.

I quantitativi sono rilevati a livello di singolo cantiere attraverso i sistemi di gestione operativa e successivamente consolidati a livello aziendale.

Nel corso del 2025, i rifiuti complessivamente prodotti sono stati pari a 115267 tonnellate, di cui:

- 55646 tonnellate (48%) avviate a recupero, riutilizzo o riciclo;
- 59621 tonnellate (52%) destinate a smaltimento.

Rifiuti	Unità	2025	
Rifiuti non pericolosi sottratti allo smaltimento	t	55646	
Rifiuti non pericolosi sottratti allo smaltimento tramite la preparazione per il riutilizzo	t	55559	
Rifiuti non pericolosi sottratti allo smaltimento tramite il riciclaggio	t	87	
Totale rifiuti riciclati	t	55646	48%
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	t	14721	
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento tramite conferimento in discarica	t	14721	
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	t	44900	
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento tramite conferimento in discarica	t	44900	
Totale rifiuti non riciclati	t	59621	52%
Totale rifiuti	t	115267	100%

L'andamento della percentuale di rifiuti avviati a recupero nel periodo 2022–2025, evidenzia una variabilità nel tempo, influenzata da diversi fattori operativi e progettuali.

Andamento rifiuti	Unità	2022	2023	2024	2025
Rifiuti totali	t	38122	33987	80910	115267
Rifiuti riciclati	t	27410	26114	53849	55646
Percentuale rifiuti riciclati		72%	77%	67%	48%

In particolare, tali variazioni sono riconducibili a:

- il numero e la tipologia di cantieri inclusi nel perimetro di rendicontazione, che possono variare di anno in anno;
- le specifiche lavorazioni svolte, che determinano differenti tipologie e quantità di rifiuti generati;
- la composizione dei rifiuti prodotti, in particolare la presenza di materiali non recuperabili o soggetti a vincoli normativi;
- le possibilità tecniche di riutilizzo e recupero in sito, che dipendono dalle caratteristiche progettuali e logistiche delle commesse;
- il quadro normativo e autorizzativo applicabile, che può limitare o condizionare le opzioni di recupero rispetto allo smaltimento.

Alla luce di tali elementi, la riduzione registrata nel 2025 riflette le specificità operative del periodo considerato. La Società continua a orientare le proprie attività alla massimizzazione del recupero e della circolarità dei materiali.

Informazioni sociali

Le tematiche sociali rivestono un ruolo rilevante per CSC Costruzioni SA in considerazione della natura delle proprie attività, che comportano il coinvolgimento diretto della forza lavoro in contesti operativi complessi, nonché l'interazione con lavoratori della catena del valore e con le comunità locali interessate dalle attività di cantiere.

L'analisi di doppia materialità ha consentito di individuare i principali impatti, rischi e opportunità sociali associati alle attività della Società lungo la catena del valore, evidenziando le aree in cui le operazioni possono generare effetti significativi in termini di condizioni di lavoro, tutela dei diritti e relazioni con gli stakeholder.

In particolare, sulla base dei risultati dell'analisi di doppia materialità, i sotto-temi ESRS maggiormente rilevanti riguardano:

- nell'ambito del tema **forza lavoro propria**:
 - **condizioni di lavoro della forza lavoro propria**, con particolare riferimento alla promozione della salute e sicurezza sul lavoro, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e alla tutela del benessere fisico e psicologico dei lavoratori;
 - **parità di trattamento e pari opportunità**, inclusi gli aspetti legati allo sviluppo delle competenze, alla crescita professionale, alla formazione, alla parità di genere e alla prevenzione di fenomeni discriminatori nei percorsi di carriera e nella remunerazione;
- nell'ambito del tema **lavoratori nella catena del valore**:
 - **condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore**, con riferimento ai lavoratori di fornitori e subappaltatori, in particolare per quanto riguarda il rispetto degli standard di salute e sicurezza e la tutela della salute;
 - **parità di trattamento e pari opportunità lungo la catena del valore**, con attenzione ai rischi di discriminazione, disparità retributive e pratiche non conformi, anche nei confronti di lavoratori stranieri o distaccati;
- nell'ambito del tema **comunità interessate**:
 - **diritti economici, sociali e culturali delle comunità**, in relazione agli impatti generati dalle attività di cantiere sul territorio, inclusi aspetti legati all'accessibilità, al traffico, alla sicurezza e alla qualità della vita, nonché al contributo allo sviluppo locale attraverso la realizzazione delle infrastrutture.

In tale contesto, la gestione delle tematiche sociali assume rilevanza anche in termini di presidio dei rischi operativi e reputazionali, connessi, ad esempio, a infortuni, indisponibilità del personale, mancato rispetto dei diritti umani o criticità lungo la catena di fornitura. Parallelamente, emergono opportunità legate al miglioramento delle condizioni di lavoro, allo sviluppo delle competenze e alla capacità di attrarre e fidelizzare risorse qualificate, contribuendo al rafforzamento delle performance operative e del posizionamento competitivo della Società.

Tali tematiche sono approfondite nei paragrafi seguenti, nei quali vengono descritti gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti, nonché le politiche, le azioni e gli obiettivi adottati dalla Società per la loro gestione, in un'ottica di tutela delle persone, rispetto dei diritti e miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Forza lavoro propria

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve	Medio	Lungo
+	-	+	-	R	O						
Diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro ai dipendenti come valore imprescindibile nello svolgimento delle attività						+					
Infortuni, malattie professionali e/o danni alla salute psico-fisica dei dipendenti a causa dell'inadeguata gestione e monitoraggio della salute e sicurezza						-					
Incidenti al personale (diretto)						R					
Indisponibilità del personale						R					
Processi e attività volte alla prevenzione della salute e sicurezza possono ridurre il numero di infortuni e i costi ad essi connessi. Inoltre, migliori indici infortunistici aumentano il vantaggio competitivo in fase di gara per l'aggiudicazione dei progetti						O					
Attrazione e fidelizzazione dei talenti grazie a condizioni di lavoro superiori alla media di settore (formazione continua, sicurezza avanzata, welfare aziendale, stabilità contrattuale), con riduzione del turnover e dei costi di reclutamento						O					
Sviluppo delle competenze e delle opportunità di crescita professionale dei dipendenti tramite piani di formazione tecnica adeguati e lo sviluppo manageriale e dei talenti						+					
Impatti negativi sulla parità di genere all'interno della propria forza lavoro a causa di condotte non conformi alle prescrizioni aziendali e/o legali applicabili a scapito di giusti percorsi di carriera ed equa remunerazione						-					
Mancato rispetto dei diritti umani						R					
Personale non adeguato o non formato						O					
Attività di formazione e percorsi di carriera adeguati possono aumentare l'attrattività dell'azienda, riducendo i tassi di turnover e i costi a essi connessi						O					

Le attività di CSC Costruzioni SA si sviluppano prevalentemente in ambito di cantiere e comportano il coinvolgimento diretto della forza lavoro in contesti operativi caratterizzati da rischi specifici, in particolare legati alla salute e sicurezza, all'utilizzo di macchinari e alle condizioni ambientali di lavoro. In tale contesto, la tutela dell'integrità fisica e psico-fisica dei lavoratori rappresenta un elemento prioritario per la Società.

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato come gli impatti rilevanti siano riconducibili, da un lato, ai rischi di infortuni, incidenti e malattie professionali derivanti da una gestione non adeguata della salute e sicurezza e, dall'altro, agli impatti legati allo sviluppo delle competenze, alla disponibilità del personale e alla qualità delle condizioni di lavoro. Sono inoltre stati identificati impatti potenziali connessi a possibili criticità in materia di parità di genere e, più in generale, al rispetto dei diritti umani lungo l'intero ciclo di gestione del personale.

In tale contesto, sono stati individuati rischi operativi legati in particolare a incidenti al personale, indisponibilità della forza lavoro e mancato rispetto dei diritti umani, che possono generare impatti sulla continuità operativa, sui costi aziendali e sulla reputazione della Società.

Parallelamente, l'analisi ha evidenziato opportunità rilevanti connesse alla diffusione della cultura della salute e sicurezza come valore centrale nelle attività aziendali, nonché all'adozione di processi strutturati di prevenzione, che consentono di ridurre il numero di infortuni e i costi associati, migliorando al contempo le performance operative e il posizionamento competitivo della Società.

Ulteriori opportunità sono rappresentate dallo sviluppo delle competenze e dei percorsi di crescita professionale, nonché dalla capacità di attrarre e fidelizzare i talenti attraverso condizioni di lavoro qualificate, con effetti positivi sulla riduzione del turnover e sul rafforzamento del capitale umano.

Gli impatti, rischi e opportunità identificati si manifestano prevalentemente nel breve e medio periodo.

Politiche

L'approccio di CSC Costruzioni SA alla gestione degli aspetti sociali relativi alla forza lavoro è definito nell'ambito dei processi operativi e di controllo aziendali e si basa su principi di tutela della salute e sicurezza, rispetto dei diritti umani, promozione della diversità e inclusione e miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Tali principi sono formalizzati nelle principali politiche aziendali, tra cui la **Politica per la Salute e Sicurezza, Qualità e Ambiente**, la **Politica di Sostenibilità**, la **Politica per il rispetto dei Diritti Umani e dell'Inclusione**, nonché nel **Codice Etico** e nel **Codice di Condotta Fornitori**, che costituiscono il riferimento per la gestione responsabile delle attività e dei rapporti lungo la catena del valore.

In particolare, la Società si impegna a garantire condizioni di lavoro sicure e adeguate sotto il profilo fisico e psico-sociale, promuovendo un ambiente di lavoro basato sul rispetto, sull'equità e sulla valorizzazione delle persone. In tale contesto, CSC Costruzioni SA adotta un approccio volto alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e al miglioramento continuo delle proprie performance.

La Società promuove inoltre i principi di pari opportunità, diversità e inclusione, assicurando pari trattamento a parità di ruolo e rifiutando qualsiasi forma di discriminazione, inclusa quella basata su genere, nazionalità, origine etnica, stato sociale, religione o altre caratteristiche personali. Tali principi sono integrati nei processi aziendali e nei modelli di gestione, favorendo lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo e la valorizzazione delle competenze.

Processo di coinvolgimento dei lavoratori

CSC Costruzioni SA adotta un approccio strutturato e inclusivo per il coinvolgimento della propria forza lavoro, promuovendo la partecipazione attiva dei dipendenti nella gestione degli aspetti rilevanti, in particolare in materia di condizioni di lavoro e benessere organizzativo.

Il coinvolgimento avviene attraverso momenti di confronto e condivisione, tra cui incontri periodici in occasione delle attività formative, eventi aziendali e iniziative di comunicazione interna, che favoriscono il dialogo tra la Società e i lavoratori.

Inoltre, la Società analizza annualmente il livello di soddisfazione e benessere dei dipendenti attraverso strumenti dedicati, tra cui la piattaforma ChooseMyCompany, che consente di raccogliere feedback su aspetti quali inclusione, allineamento ai valori aziendali e soddisfazione lavorativa.

Tali strumenti permettono di identificare eventuali aree di miglioramento e di orientare le azioni aziendali in un'ottica di sviluppo continuo del clima organizzativo e del coinvolgimento del personale.

Processi rimedio

CSC Costruzioni SA riconosce l'importanza di garantire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso, e si impegna a prevenire, mitigare e porre rimedio agli impatti negativi che possono interessare la propria forza lavoro.

In tale contesto, la Società ha adottato specifiche procedure e strumenti volti a intercettare eventuali criticità e a gestirle in modo tempestivo, promuovendo una cultura aziendale basata sul rispetto, sulla trasparenza e sulla responsabilità.

In particolare, CSC Costruzioni SA ha aggiornato i processi di recruiting e gestione del personale integrando principi di parità di genere e diversità e inclusione, al fine di prevenire qualsiasi forma di discriminazione e garantire equità nei processi decisionali.

La Società mette inoltre a disposizione canali di comunicazione e confronto attraverso i quali i lavoratori possono segnalare eventuali problematiche o preoccupazioni, contribuendo così al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e del clima organizzativo.

Azioni

Nel corso del 2025, CSC Costruzioni SA ha proseguito e rafforzato le iniziative volte alla valorizzazione, fidelizzazione e sviluppo della propria forza lavoro, attraverso un insieme strutturato di azioni finalizzate a garantire la stabilità organizzativa e la crescita delle competenze.

La Società adotta un approccio orientato alla gestione e valorizzazione delle proprie risorse umane, attraverso l'identificazione dei fabbisogni organizzativi, la prevenzione dei rischi operativi connessi alla gestione del personale e l'implementazione di misure volte a garantire la continuità delle attività e lo sviluppo delle competenze. Parallelamente, sono promosse politiche di diversità e inclusione, con l'obiettivo di favorire ambienti di lavoro equi, sicuri e rispettosi, valorizzando il contributo delle persone e prevenendo comportamenti discriminatori.

CSC Costruzioni SA promuove inoltre il benessere dei dipendenti e l'equilibrio tra vita professionale e personale attraverso diverse iniziative, tra cui:

- percorsi di crescita e sviluppo professionale, supportati da momenti di confronto periodico con i responsabili;
- attività formative, anche su iniziativa del dipendente e in accordo con il management;
- iniziative di team building e formazione condivisa;
- flessibilità oraria e possibilità di telelavoro;
- sistemi di riconoscimento legati all'anzianità aziendale;
- opportunità di mobilità interna.

Nell'immagine seguente sono sintetizzate le principali iniziative promosse dalla Società a favore del benessere e della valorizzazione delle persone.

8 motivi per lavorare con noi



Con riferimento alla salute e sicurezza sul lavoro, CSC Costruzioni SA adotta un approccio integrato che combina azioni preventive e correttive, in linea con gli indirizzi del Gruppo Webuild. In particolare, la Società si concentra su:

- rafforzamento della cultura della sicurezza e della safety leadership;
- miglioramento continuo dei processi di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- adeguatezza delle risorse e della struttura organizzativa dedicate ai temi di salute e sicurezza;
- attività di supervisione, controllo e coordinamento nei cantieri;
- sviluppo delle competenze in materia di sicurezza anche per fornitori e subappaltatori;
- miglioramento delle metodologie costruttive e della gestione operativa;
- manutenzione e gestione sicura di macchinari e impianti.

Tali azioni sono declinate operativamente all'interno di programmi strutturati basati su obiettivi specifici, misurabili e monitorati nel tempo, con l'individuazione di responsabilità, risorse e tempistiche di attuazione.

La Società monitora inoltre in modo continuativo le proprie performance attraverso l'analisi dei dati relativi agli infortuni, ai near miss, alle segnalazioni di comportamenti non sicuri e agli esiti delle attività di audit e controllo. Questo approccio consente di individuare tempestivamente eventuali criticità e di definire azioni correttive e preventive mirate.

Nel corso dell'anno vengono inoltre realizzate attività formative e iniziative dedicate alla salute e sicurezza, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e il coinvolgimento dei lavoratori.

Obiettivi

Condizioni di lavoro

Nell'ambito del Piano ESG, CSC Costruzioni SA si è posta l'obiettivo, entro il 2026, di aumentare il livello di soddisfazione lavorativa dei propri dipendenti, con il raggiungimento di un punteggio superiore all'80% rispetto al benchmark 2022, attraverso l'ottenimento della certificazione ChooseMyCompany.

A supporto di tale obiettivo, la Società promuove iniziative di welfare aziendale finalizzate a:

- migliorare le condizioni di lavoro, garantendo ambienti equi e favorevoli nel rispetto dei diritti umani e della dignità dei lavoratori;
- rafforzare i programmi di formazione continua, con particolare attenzione ai temi di salute, sicurezza e ambiente;
- favorire il coinvolgimento attivo dei lavoratori nei processi aziendali, anche attraverso momenti strutturati di confronto;
- promuovere politiche di inclusione e diversità, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo.

Salute e sicurezza

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, CSC Costruzioni SA ha definito l'obiettivo di ridurre del 40% l'indice LTIFR entro il 2026 rispetto al valore registrato nel 2022.

Formazione e sviluppo delle competenze

Lo sviluppo delle competenze e dei percorsi di carriera rappresenta un elemento centrale per CSC Costruzioni SA, che promuove attività formative e iniziative dedicate alla crescita professionale dei lavoratori lungo tutto il loro percorso aziendale.

Ad oggi, la Società non ha ancora formalizzato obiettivi quantitativi pubblici su questo ambito, ma presidia il tema attraverso programmi strutturati di formazione e sviluppo.

Diversità e inclusione

Nel Piano ESG, CSC Costruzioni SA si è posta l'obiettivo di garantire, entro il 2026, un ambiente di lavoro privo di discriminazioni, in coerenza con i principi definiti nelle proprie politiche aziendali.

In tale ambito, la Società ha previsto l'aggiornamento della propria Politica per il rispetto dei diritti umani e dell'inclusione, con l'obiettivo di rafforzare il presidio del tema della non discriminazione e attribuirgli maggiore rilievo all'interno della realtà aziendale.

Metriche

Le metriche riportate di seguito consentono di monitorare le performance della Società in relazione agli impatti, rischi e opportunità identificati.

Composizione della forza lavoro per tipologia contrattuale e genere: la composizione della forza lavoro per tipologia contrattuale e genere nel 2025 è riportata nella figura seguente.

Numero di dipendenti in base al tipo di contratto per genere

	Unità	2022	2023	2024	2025
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (donne)	n.	34	32	23	26
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (uomini)	n.	257	228	192	194
Numero di dipendenti a tempo determinato (donne)	n.	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo determinato (uomini)	n.	0	2	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (donne)	n.	29	27	18	20
Numero di dipendenti a tempo pieno (uomini)	n.	256	226	185	190
Numero di dipendenti a tempo parziale (donne)	n.	5	5	5	6
Numero di dipendenti a tempo parziale (uomini)	n.	3	4	7	4

I dati evidenziano una struttura occupazionale stabile, caratterizzata dalla prevalenza di contratti a tempo indeterminato e da un'elevata incidenza del lavoro a tempo pieno.

Composizione per nazionalità: la composizione della forza lavoro per nazionalità nel 2025 è riportata nella figura seguente.

Numero di dipendenti per nazionalità	Unità	2022	2023	2024	2025
Svizzera	n.	34	28	21	27
Italia	n.	216	187	160	154
Francia	n.	11	10	7	8
Portogallo	n.	21	23	19	18
Egitto	n.	1	1	1	1
Romania	n.	4	4	4	3
Montenegro	n.	1	1	1	1
Germania	n.	0	1	1	1
Marocco	n.	0	0	0	1
Turchia	n.	0	0	0	1
Irlanda	n.	0	0	1	1
Spagna	n.	1	2	0	0
El Salvador	n.	1	1	0	0
Mauritius	n.	1	0	0	0
Regno Unito	n.	0	1	0	0

I dati evidenziano una forza lavoro a prevalenza italiana, affiancata da una componente internazionale diversificata, coerente con la natura delle attività aziendali.

Presenza femminile: La distribuzione della forza lavoro per genere nel 2025 e il relativo andamento nel periodo 2022–2025 sono riportati nelle figure seguenti.

Presenza femminile in azienda	Unità	2022	2023	2024	2025
Numero totale dipendenti	n.	291	262	217	215
Numero donne in azienda	n.	31	28	22	20
Presenza femminile in azienda		12%	12%	11%	10%

I dati evidenziano una presenza femminile ancora contenuta, in linea con le caratteristiche del settore.

Formazione e sviluppo delle competenze: Le attività di formazione erogate nel 2025 sono riportate nella figura seguente.

Formazione e sviluppo competenze	Unità	2025
BIM Training	h	48
Baubit Pro	h	8
Corso su congedi legali e contrattual	h	4
Corso base apprendisti	h	80
Corso energy & sustainability professional	h	24
Corso francese	h	210
Corso inglese	h	30
Corso italiano	h	90
Macchinista D1	h	10
Macchinista M1	h	504
Macchinista M2	h	146
Macchinista M3	h	36
Macchinista M6	h	20
Corso sulle assicurazioni sociali	h	4
Corso su pavimentazione in asfalto	h	30
Corso praticante muratore	h	360
Corso sui principi fondamentali e aspetti pratici dell'attestato di lavoro	h	8
Team building	h	872
Corso sulle tematiche scelte di diritto alle commesse pubbliche	h	16
Webinar imposta alla fonte	h	1.3
Corso sul lavoratore distaccato, il lavoratore transfrontaliero, l'espatriato	h	4
Totale	h	2505.3

I dati evidenziano un impegno significativo nello sviluppo delle competenze, con un'ampia offerta formativa che copre sia ambiti tecnici sia tematiche trasversali. La Società, pur non avendo ancora formalizzato obiettivi quantitativi pubblici, si impegna a sviluppare progressivamente strumenti e indicatori di monitoraggio.

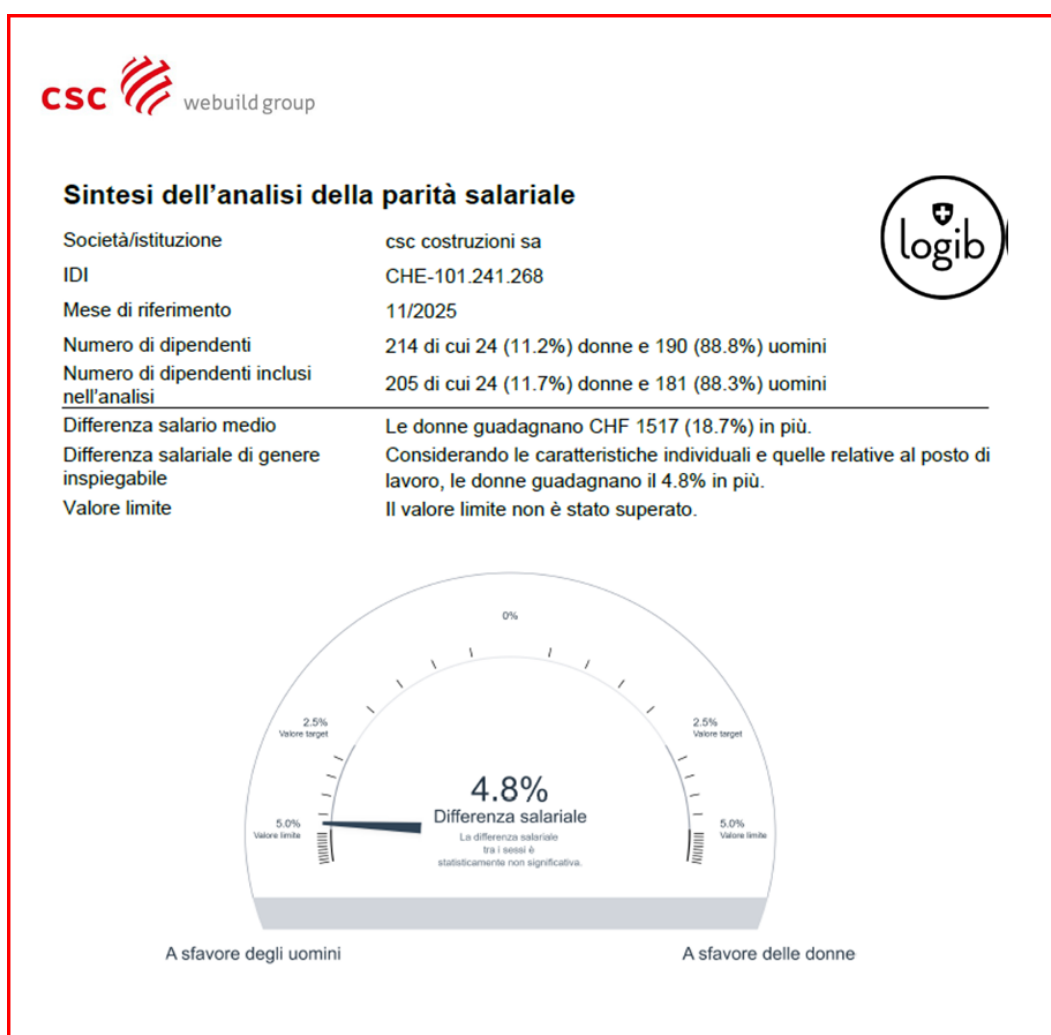
Salute e sicurezza sul lavoro: L'andamento degli indicatori di sicurezza nel periodo 2022–2025 è riportato nella figura seguente.

Sicurezza sui cantieri	2022	2023	2024	2025
LTIFR	24.92	10.56	5.92	4.94
Indice gravità incidenti	1.4	0.75	0.33	0.43

I dati evidenziano un miglioramento complessivo rispetto al 2022, pur in presenza di un lieve aumento dell'indice di gravità rispetto al 2024.

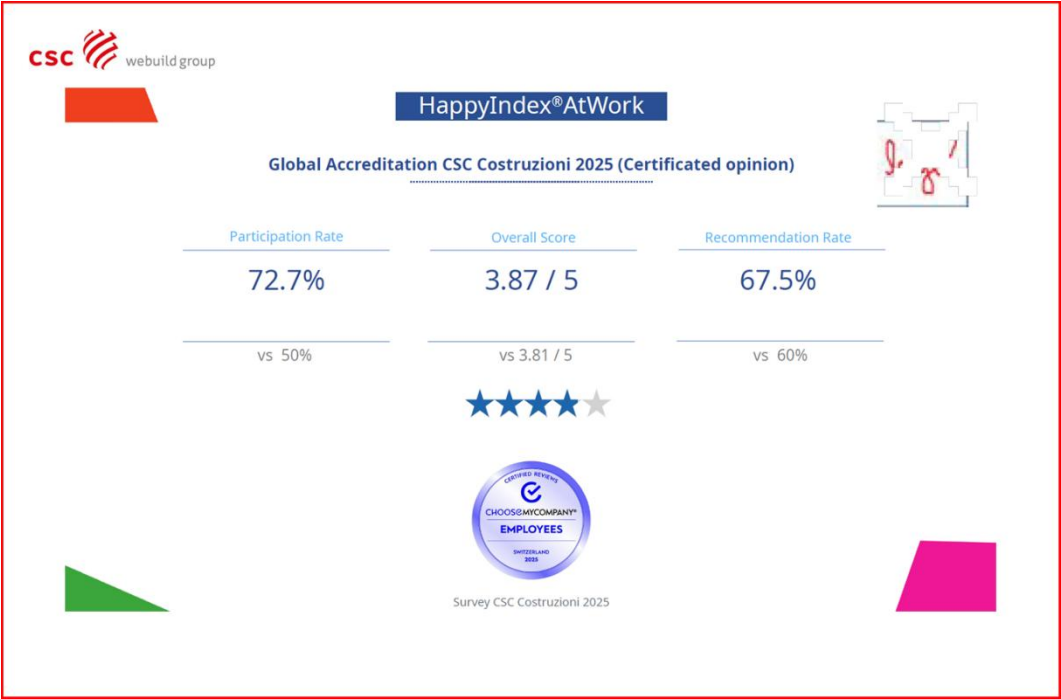
Parità salariale

La parità salariale nel 2025 è monitorata attraverso l'utilizzo dello strumento Logib, i cui risultati sono riportati nella figura seguente.



Rispetto dei diritti umani e benessere dei lavoratori

Il rispetto dei diritti umani e il benessere dei lavoratori nel 2025 sono monitorati attraverso la piattaforma ChooseMyCompany, i cui risultati sono riportati nella figura seguente. In tale ambito, la Società ha ottenuto uno score pari a 3,87/5, a conferma del livello di soddisfazione e percezione del personale rispetto alle condizioni di lavoro e al clima aziendale.



I dati evidenziano l’attenzione della Società verso la soddisfazione, l’inclusione e l’allineamento ai valori aziendali, contribuendo al monitoraggio delle condizioni di lavoro, del rispetto dei principi di equità e del clima organizzativo.

Lavoratori nella catena del valore

Impatti, rischi e opportunità rilevati

Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve	Medio	Lungo
				R	O						
positivo	negativo	positivo	negativo								
Infortuni sul lavoro, malattie professionali e impatti sulla salute dei lavoratori nella catena del valore, nello specifico per i sub-appaltatori, a causa dell'inadeguata gestione e monitoraggio dei presidi di sicurezza dei fornitori											
Incidenti al personale (sub-contrattisti)						R					
Mancato rispetto dei diritti umani						R					
Rischio finanziario di responsabilità solidale per debiti contributivi e salariali di subappaltatori insolventi operanti nei cantieri CSC, in applicazione della normativa svizzera sulla catena di subappalto						R					
Supporto allo sviluppo delle competenze dei lavoratori della catena di fornitura attraverso iniziative di coinvolgimento per rafforzare le competenze tecniche specifiche necessarie allo svolgimento delle proprie mansioni											
Discriminazione e disparità salariale nei confronti di lavoratori stranieri o distaccati impiegati da subappaltatori, in particolare per il fenomeno del dumping salariale transfrontaliero, a causa dell'inadeguata gestione e monitoraggio.											

Le attività di CSC Costruzioni SA si sviluppano attraverso una filiera articolata che include fornitori e subappaltatori operanti nei cantieri, il cui contributo è essenziale per la realizzazione dei progetti. In tale contesto, la gestione degli aspetti sociali lungo la catena del valore rappresenta un elemento rilevante, in particolare con riferimento alle condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza e al rispetto dei diritti umani.

L’analisi IRO ha evidenziato come i principali impatti, rischi e opportunità siano prevalentemente concentrati nelle fasi operative di cantiere e riguardino in particolare i lavoratori impiegati dai subappaltatori, con particolare attenzione ai lavoratori potenzialmente più esposti a rischi, quali lavoratori stranieri o distaccati.

In termini di impatti negativi, sono stati identificati rischi connessi a infortuni sul lavoro, malattie professionali e incidenti che possono derivare da una gestione non adeguata dei presidi di sicurezza da parte dei fornitori, nonché al mancato rispetto dei diritti umani e a fenomeni di discriminazione e disparità salariale, con particolare riferimento ai lavoratori stranieri o distaccati. Tali criticità possono emergere in presenza di sistemi di controllo e monitoraggio non pienamente efficaci lungo la catena di fornitura.

Sono inoltre stati identificati rischi di natura economico-finanziaria legati alla responsabilità solidale, in applicazione della normativa svizzera in materia di subappalto, in caso di inadempienze contributive o salariali da parte dei subappaltatori operanti nei cantieri.

L'analisi ha evidenziato opportunità connesse al rafforzamento delle competenze dei lavoratori della filiera, attraverso iniziative di coinvolgimento e formazione finalizzate a migliorare le capacità tecniche e operative, con effetti positivi sulla qualità delle lavorazioni, sulla sicurezza e sull'efficienza complessiva delle attività.

Gli impatti, rischi e opportunità identificati si manifestano prevalentemente nelle operazioni proprie e a monte della catena del valore, con effetti che si sviluppano principalmente nel breve e medio periodo.

Politiche

CSC Costruzioni SA riconosce la rilevanza della gestione responsabile della propria catena del valore e si impegna a garantire il rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza e delle condizioni di lavoro lungo tutta la filiera, con particolare riferimento ai lavoratori dei subappaltatori.

Tali principi sono definiti nella **Politica di Sostenibilità**, nella **Politica per il rispetto dei Diritti Umani e dell'Inclusione** e nel **Codice Etico**, e trovano applicazione anche nei confronti dei fornitori.

La Società ha inoltre adottato un **Codice di Condotta Fornitori**, che stabilisce i principi e i comportamenti vincolanti in materia di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, non discriminazione e integrità. Il rispetto di tali principi è richiesto ai fornitori e ai subfornitori ed è formalizzato attraverso specifiche clausole contrattuali, che prevedono anche la possibilità di risoluzione del rapporto in caso di violazioni.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore

CSC Costruzioni SA assicura il coinvolgimento dei lavoratori della catena del valore, in particolare sui temi della salute e sicurezza, in coerenza con gli impatti e i rischi identificati nell'analisi IRO.

A tal fine, la Società:

- garantisce la diffusione delle proprie politiche e standard ai subappaltatori e ai loro lavoratori;
- eroga formazione ai lavoratori presenti in cantiere;
- organizza riunioni di coordinamento e sicurezza, anche per la gestione dei rischi interferenziali;
- promuove la partecipazione attiva dei lavoratori, incoraggiando la segnalazione di criticità e il miglioramento continuo delle condizioni operative.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi

CSC Costruzioni SA ha definito processi finalizzati alla gestione degli impatti negativi lungo la catena del valore, con particolare riferimento ai rischi relativi alla salute e sicurezza, al rispetto dei diritti umani e alle condizioni di lavoro dei subappaltatori, come evidenziato dall'analisi IRO.

Tali processi includono attività di monitoraggio e controllo in cantiere e la gestione delle non conformità, attraverso l'attivazione di azioni correttive e la verifica della loro attuazione.

La Società mette inoltre a disposizione canali di segnalazione che consentono ai lavoratori, inclusi quelli dei subappaltatori, di esprimere eventuali criticità relative alle condizioni di lavoro, garantendo la gestione e il monitoraggio delle segnalazioni.

Azioni

CSC Costruzioni SA integra criteri ESG nei processi di qualifica e selezione dei fornitori, attraverso un questionario interno volto a valutare gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

La selezione dei fornitori avviene sulla base di requisiti di qualità, idoneità tecnico-professionale e conformità agli standard applicabili in materia di diritti umani, lavoro, salute e sicurezza, anche al fine di mitigare i rischi identificati lungo la catena di fornitura, tra cui quelli legati alle condizioni di lavoro, alla sicurezza e a potenziali situazioni di non conformità.

Il processo di qualifica, gestito dal Procurement Department, prevede verifiche preliminari sull'affidabilità dei fornitori e la loro inclusione nelle Vendor List aziendali.

Le attività di monitoraggio sono integrate da verifiche e controlli operativi in cantiere, finalizzati a garantire il rispetto degli standard applicabili e a intercettare eventuali criticità lungo la catena di fornitura.

Obiettivi

Nell'ambito del Piano ESG, CSC Costruzioni SA si è posta l'obiettivo di incrementare il livello di sostenibilità della propria catena di fornitura, in particolare, la Società prevede di raggiungere, entro il 2026, una quota pari al 50% dei fornitori che soddisfano almeno il 30% dei criteri di sostenibilità definiti nel questionario ESG interno.

Metriche

Nel 2025, CSC Costruzioni SA ha proseguito il rafforzamento del processo di valutazione ESG dei subappaltatori, raggiungendo una copertura pari al 55% dei fornitori/subappaltatori, in crescita rispetto al 45% del 2024.

Valutazione ESG della catena di fornitura

	2022	2023	2024	2025
Fornitori e subappaltatori valutati	82%	35%	45%	55%

Con riferimento ai fornitori valutati, nel 2025 il 27% soddisfa almeno il 30% dei criteri di sostenibilità definiti nel questionario interno CSC Costruzioni SA, registrando un miglioramento rispetto al 9% del 2024.

Rispetto criteri sostenibilità CSC

	2022	2023	2024	2025
Fornitori e subappaltatori valutati	5%	5%	9%	27%

I dati evidenziano un progressivo miglioramento sia nella copertura della valutazione ESG sia nel livello di conformità ai criteri di sostenibilità, coerentemente con il percorso di rafforzamento della gestione sostenibile della catena di fornitura.

Le metriche sono calcolate sulla base dei subappaltatori coinvolti nei contratti gestiti dal Procurement Department nel corso dell'esercizio.

Comunità interessate

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve	Medio	Lungo
+	-	+	-	R	O						
positivo	negativo	positivo	negativo								
Contributi diretti e indotti e iniziative a beneficio delle comunità locali						+					
Impatti sulle comunità locali dovuti a cantieri (accessibilità, traffico, sicurezza stradale, polveri/rumore), con potenziale aumento di reclami e opposizioni						-					
Miglioramento della qualità di vita delle comunità locali attraverso la realizzazione di infrastrutture pubbliche (strade, scuole, ospedali) che rispondono ai bisogni del territorio ticinese						+					
Contrasti o contenziosi con gli stakeholder locali (sindacati, comunità, organizzazioni locali, ecc.)						R					
Rafforzamento del radicamento territoriale e della licenza sociale di operare attraverso il contributo all'economia locale (fornitori, impiego, indotto), facilitando l'ottenimento di commesse da enti pubblici cantonali e comunali						O					

Le attività di CSC Costruzioni SA si sviluppano in stretta relazione con i territori in cui sono presenti i cantieri, generando interazioni dirette con le comunità locali e gli stakeholder presenti a livello territoriale. In tale contesto, la gestione degli impatti sociali sulle comunità rappresenta un elemento rilevante, sia in termini di effetti positivi generati sia di potenziali criticità.

L'analisi IRO ha evidenziato come i principali impatti, rischi e opportunità siano prevalentemente associati alle attività operative di cantiere e alle relazioni con gli stakeholder locali.

In termini di impatti positivi, la Società contribuisce allo sviluppo economico e sociale dei territori attraverso la realizzazione di infrastrutture pubbliche e il sostegno all'economia locale, generando benefici diretti e indiretti per le comunità. Tali interventi possono tradursi in un miglioramento della qualità della vita, in particolare attraverso opere che rispondono ai bisogni del territorio.

Parallelamente, sono stati identificati impatti negativi potenziali legati alla presenza dei cantieri, quali effetti su accessibilità, traffico, sicurezza stradale, emissioni di polveri e rumore, che possono determinare disagi per le comunità locali, con possibile aumento di reclami o opposizioni.

Sono inoltre emersi rischi connessi alla possibile insorgenza di contrasti o contenziosi con stakeholder locali, tra cui comunità, organizzazioni territoriali e rappresentanze sindacali, qualora gli impatti non siano adeguatamente gestiti.

L'analisi ha infine evidenziato opportunità legate al rafforzamento del radicamento territoriale e della cosiddetta "licenza sociale di operare", attraverso il contributo all'economia locale e lo sviluppo di relazioni positive con gli stakeholder, favorendo nel tempo anche l'accesso a nuove opportunità di business.

Gli impatti, rischi e opportunità identificati si manifestano principalmente nelle operazioni proprie, con effetti che si sviluppano nel breve e medio periodo.

La Società presidia tali impatti attraverso le proprie attività operative e i sistemi di gestione adottati nei cantieri, finalizzati alla prevenzione e mitigazione delle potenziali criticità.

Politiche

CSC Costruzioni SA si impegna a gestire in modo responsabile gli impatti sulle comunità locali, prevenendo e mitigando i potenziali effetti negativi delle attività di cantiere e promuovendo il contributo allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera.

Tali principi sono definiti nella **Politica di Sostenibilità** e nel **Codice Etico** e si applicano alle attività operative e alle relazioni con le comunità interessate.

Azioni

CSC Costruzioni SA integra nelle proprie attività operative elementi volti a generare valore per le comunità locali, sia attraverso la realizzazione di infrastrutture che rispondono ai bisogni del territorio, sia mediante il coinvolgimento dell'economia locale.

In particolare, la Società:

- promuove, ove possibile, il coinvolgimento di fornitori e subappaltatori locali, contribuendo allo sviluppo dell'indotto economico;
- favorisce l'impiego di manodopera locale compatibilmente con le esigenze tecniche dei progetti;
- contribuisce al miglioramento della qualità della vita delle comunità attraverso la realizzazione di opere infrastrutturali funzionali al territorio.

Parallelamente, CSC Costruzioni SA adotta misure operative volte a prevenire e mitigare gli impatti negativi connessi alle attività di cantiere, attraverso:

- il monitoraggio degli impatti legati a rumore, polveri, traffico e sicurezza stradale;
- l'adozione di misure tecniche e organizzative per la riduzione dei disagi per le comunità locali;
- il rispetto delle prescrizioni normative, autorizzative e progettuali applicabili.

La Società promuove inoltre il dialogo con gli stakeholder locali, anche attraverso interazioni con enti territoriali e comunità, al fine di intercettare tempestivamente eventuali criticità e prevenire l'insorgenza di contenziosi.

Obiettivi

CSC Costruzioni SA riconosce la rilevanza del mantenimento di relazioni positive e collaborative con le comunità locali e si impegna a gestire in modo responsabile gli impatti derivanti dalle proprie attività, in coerenza con gli impatti, rischi e opportunità individuati nell'analisi IRO.

Pur non avendo attualmente formalizzato target quantitativi pubblici sul tema, la Società si impegna a rafforzare progressivamente i propri strumenti di gestione e monitoraggio delle relazioni con le comunità e degli impatti generati sul territorio, promuovendo un approccio orientato alla prevenzione dei rischi, alla riduzione dei potenziali impatti negativi e alla creazione di valore condiviso nel medio-lungo periodo.

Informazioni sulla governance

Le tematiche di governance rivestono un ruolo centrale per CSC Costruzioni SA, in quanto supportano una gestione trasparente, responsabile e orientata alla prevenzione dei rischi nelle attività aziendali e lungo la catena del valore.

L'analisi di doppia materialità ha consentito di individuare i principali impatti, rischi e opportunità connessi alla conduzione del business, evidenziando l'importanza di un sistema di governance efficace nel garantire il rispetto dei principi di etica, integrità e conformità normativa, nonché nella gestione delle relazioni con gli stakeholder.

In particolare, nell'ambito del tema **condotta delle imprese**, il sotto-tema maggiormente rilevante, come evidenziato dall'analisi di doppia materialità, riguarda la **gestione delle relazioni con i fornitori e le pratiche di pagamento**, con riferimento alla promozione di comportamenti responsabili lungo la catena di fornitura e al rispetto di condizioni contrattuali eque e trasparenti.

Tale ambito assume rilievo sia in termini di impatti, in quanto può influenzare le condizioni operative dei fornitori e la sostenibilità economica degli stessi, sia in termini di rischi, legati a potenziali criticità nella selezione e gestione dei partner, a pratiche non conformi o a possibili effetti reputazionali. Allo stesso tempo, emergono opportunità connesse al rafforzamento delle relazioni di lungo periodo con i fornitori, al miglioramento della qualità delle prestazioni e al consolidamento della fiducia da parte degli stakeholder.

La gestione efficace di tali aspetti contribuisce al corretto funzionamento del modello di business della Società, supportando la continuità operativa delle commesse e la stabilità della catena di fornitura.

Le tematiche sopra descritte sono approfondite nel paragrafo seguente, nel quale vengono illustrati gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti, nonché le politiche, le azioni e gli obiettivi adottati dalla Società per la loro gestione, in coerenza con i principi di etica, trasparenza e responsabilità.

Condotta delle imprese

Impatto Effettivo		Impatto Potenziale		Rischio	Opportunità	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve	Medio	Lungo
+	-	+	-	R	O						
Diffusione di principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nelle attività operative grazie ad una condotta responsabile nelle scelte di business e allo sviluppo di una cultura aziendale basata sui principi di etica ed integrità						+					
Rischio fiscale - Mancato rispetto della normativa locale ed internazionale in materia fiscale e tributari						R					
Rischi legati alla sicurezza dei sistemi informatici (ransomware, phishing, perdita dati BIM/progettuali) con potenziale interruzione operativa, violazione di dati sensibili di committenti e costi di ripristino						R					
Diffusione di principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ai fornitori e ai partner della filiera al fine di promuovere una cultura di sviluppo sostenibile						+					
Impatto positivo sulle PMI locali fornitrici attraverso prassi di pagamento puntuali e condizioni contrattuali eque, supportando la sostenibilità finanziaria della catena di fornitura						+					
Fornitori/Subappaltatori non adeguati o non performanti						R					
Partecipazione attiva ad associazioni di settore (SSIC, Camera di Commercio TI) per promuovere standard di sostenibilità e condizioni quadro favorevoli allo sviluppo del settore costruzioni						+					
Rischio di sanzioni penali, amministrative e di esclusione da appalti pubblici in caso di coinvolgimento in episodi di corruzione attiva o passiva, con potenziale danno finanziario e reputazionale irreversibile per un'impresa che dipende prevalentemente da commesse pubbliche						R					
Perdita di reputazione e fiducia dei committenti in caso di pratiche scorrette (favoritismi, conflitti d'interesse, irregolarità nella subappaltazione) anche in assenza di procedimenti penali, con effetto negativo sull'acquisizione di nuovi contratti						R					

La condotta delle imprese rappresenta un elemento centrale per CSC Costruzioni SA nella gestione responsabile delle proprie attività, in particolare in relazione all'integrità, alla trasparenza e alla conformità normativa.

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato come i principali impatti, rischi e opportunità siano connessi alla diffusione di principi etici e di sostenibilità nelle attività operative e lungo la catena di fornitura, nonché alla prevenzione di comportamenti non conformi che possano generare impatti negativi di natura legale, economica e reputazionale.

In particolare, sono stati identificati rischi rilevanti legati al mancato rispetto della normativa fiscale, alla sicurezza dei sistemi informatici e alla gestione dei dati, nonché a potenziali episodi di corruzione, conflitti di interesse e pratiche scorrette nei processi di approvvigionamento e gestione dei subappaltatori. Tali rischi possono comportare sanzioni amministrative e penali, esclusione da appalti pubblici e perdita di fiducia da parte dei committenti.

Sono inoltre emersi rischi operativi connessi alla selezione e gestione di fornitori e subappaltatori non adeguati o non performanti, con possibili effetti sulla qualità delle prestazioni e sulla conformità agli standard richiesti.

Parallelamente, l'analisi ha evidenziato opportunità legate alla promozione di una cultura aziendale basata su etica e integrità, alla diffusione dei principi ESG lungo la filiera e al rafforzamento delle relazioni con stakeholder e partner, anche attraverso la partecipazione attiva ad associazioni di settore.

Ulteriori opportunità sono rappresentate dall'adozione di pratiche commerciali corrette e trasparenti, tra cui condizioni contrattuali eque e tempi di pagamento adeguati, che contribuiscono a sostenere la stabilità finanziaria della catena di fornitura e a rafforzare la reputazione aziendale.

Gli impatti, rischi e opportunità identificati si manifestano prevalentemente nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore, con effetti che si sviluppano nel breve e medio periodo.

Politiche

CSC Costruzioni SA adotta un modello di gestione e organizzazione aziendale basato su un sistema di principi e regole formalizzati nel **Codice Etico**, nel **Codice di Condotta Fornitori** e nelle politiche aziendali.

Tale sistema è supportato da strumenti di gestione e controllo, tra cui il modello di risk management, procedure operative e attività di controllo interno, finalizzati al presidio dei temi rilevanti, inclusi quelli relativi all'etica, alla legalità e alla condotta d'impresa.

Il Codice Etico definisce i valori e i principi di riferimento della Società e disciplina le modalità di relazione con collaboratori, partner e stakeholder, promuovendo comportamenti improntati a integrità, correttezza e responsabilità.

Azioni

CSC Costruzioni SA promuove la diffusione della cultura aziendale basata su etica, integrità e condotta responsabile attraverso un insieme strutturato di attività di formazione, sensibilizzazione, monitoraggio e controllo, in coerenza con gli indirizzi del Gruppo Webuild.

In tale ambito, la Società definisce e implementa annualmente iniziative rivolte al personale sui temi dell'etica e dell'integrità, dei diritti umani, della diversità e inclusione, della salute e sicurezza sul lavoro e della sicurezza delle informazioni, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza dei principi aziendali e supportarne l'applicazione nelle attività operative.

Le principali azioni includono:

- attività di formazione e informazione rivolte al personale, erogate sia in fase di inserimento sia nel corso del rapporto di lavoro, sui contenuti del Codice Etico, delle politiche aziendali e dei principali presidi di compliance;
- iniziative di sensibilizzazione sui rischi connessi alla condotta d'impresa, con particolare riferimento ai temi di integrità, prevenzione della corruzione e rispetto dei diritti umani;
- attività di monitoraggio e controllo finalizzate a verificare la corretta applicazione delle procedure aziendali e degli standard etici nelle attività operative e nei cantieri;
- diffusione e applicazione dei principi del Codice Etico e del Codice di Condotta Fornitori anche lungo la catena del valore, attraverso specifiche clausole contrattuali e momenti di coordinamento operativo;
- promozione dell'utilizzo dei canali di segnalazione (whistleblowing), al fine di favorire l'emersione di eventuali comportamenti non conformi e garantire una gestione tempestiva delle segnalazioni.

Le attività sopra descritte sono integrate nei processi operativi e gestionali della Società e sono sviluppate in coerenza con un approccio orientato al miglioramento continuo dei presidi di governance e compliance.

Meccanismi di segnalazione

CSC Costruzioni SA ha implementato un sistema di whistleblowing che consente la segnalazione di comportamenti o situazioni che possano costituire violazioni di leggi, regolamenti, procedure aziendali o, più in generale, dei principi etici e di integrità.

Il sistema è accessibile ai dipendenti e agli stakeholder esterni e garantisce la possibilità di effettuare segnalazioni anche in forma anonima. Le segnalazioni sono gestite attraverso un processo strutturato che ne assicura la presa in carico, la valutazione e, ove necessario, l'attivazione di azioni correttive.

La Società garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e la tutela da eventuali ritorsioni, in coerenza con la normativa applicabile e con i principi aziendali in materia di etica e integrità.

Obiettivi

Pur non avendo attualmente definito obiettivi pubblici quantitativi in materia di condotta d'impresa, la Direzione definisce annualmente obiettivi interni finalizzati al rafforzamento della cultura aziendale e alla diffusione dei principi di etica, trasparenza e integrità.

La Società monitora l'efficacia delle proprie iniziative attraverso strumenti di controllo e valutazione, tra cui audit e verifiche interne, con l'obiettivo di garantire il miglioramento continuo dei processi e dei presidi di governance.

Attestazione della Rendicontazione di sostenibilità

I sottoscritti, in qualità di rappresentanti della Direzione di CSC Costruzioni SA, attestano che le informazioni di sostenibilità incluse nel presente documento sono state predisposte su base volontaria, secondo criteri e metodologie coerenti con quelli adottati dal Gruppo Webuild e ispirati al quadro di riferimento introdotto dalla CSRD e dagli ESRS.

La rendicontazione è stata predisposta sulla base dei dati e delle informazioni disponibili alla data di redazione, secondo principi di accuratezza, completezza e trasparenza, e riflette gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti identificati attraverso l'analisi di doppia materialità.



Matteo Buzzetti
Direttore Generale



Roberto Canepa
Direttore AFC

Lugano, 20.07.2026